



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino–Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella Provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, concernente “Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino–Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATO** che, ai sensi degli articoli 690 e 692 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i Sovrintendenti vengono tratti, nel limite del 70% dei posti disponibili, attraverso un concorso interno, per titoli, riservato agli Appuntati Scelti e, nel limite del 30% dei posti disponibili, attraverso un concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli Appuntati Scelti, agli Appuntati, ai Carabinieri Scelti ed ai Carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare e,

in particolare, l'articolo 20, comma 3 che prevede le modalità di sostituzione in caso, tra gli altri, di temporanea assenza del Direttore Generale per il Personale Militare;

- VISTA** la lettera n. 89/1-2 SVR del 24 luglio 2013 con la quale il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha trasmesso gli elementi di programmazione relativi all'emanazione di un bando di concorso interno, per titoli, per l'immissione di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri al 13° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale;
- VISTO** il foglio n. M_DSSMD0067682 del 29 luglio 2013 con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato il nulla contro all'emanazione del sopracitato bando di concorso;
- VISTO** il decreto del Ministero della Difesa n. 32 del 4 ottobre 2011, concernente la sua nomina a Vice Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso interno, per titoli, riservato agli Appuntati Scelti, per l'ammissione al 13° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri. Il numero dei posti potrà subire modificazioni fino alla data di effettivo inizio del corso al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza del ruolo Sovrintendenti.
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito www.persomil.difesa.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.
3. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto – organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Riserve di posti

1. Dei 350 posti messi a concorso, 8 sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni. I beneficiari della riserva, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, potranno essere assegnati per l'impiego presso una sede di servizio della provincia di Bolzano.
2. I posti riservati che non fossero ricoperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare gli Appuntati Scelti che non intendono partecipare all'analogo

concorso, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 19° corso trimestrale di qualificazione di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, di cui all'articolo 690, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande rivestano tale grado e che:

- a) siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non sono idonei saranno ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso della suddetta idoneità alla data d'inizio del corso di cui al successivo articolo 9, comma 1;
 - b) abbiano riportato nell'ultimo biennio, in sede di valutazione caratteristica, una qualifica non inferiore a "nella media" o giudizio equivalente;
 - c) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - d) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - e) non siano sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, né siano sospesi dal servizio, né si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;
 - f) non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, inidonei all'avanzamento al grado superiore.
2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti fino alla data di effettivo inizio del corso di formazione. I vincitori del concorso che alla data di presentazione presso il reparto d'istruzione non siano idonei al servizio militare incondizionato per infermità o per altre cause indipendenti dalla loro volontà e non riacquistino l'idoneità entro il termine di cui al successivo articolo 9, comma 2, saranno esclusi dal corso e saranno ammessi, a domanda, per una sola volta, a riacquistata idoneità fisica, al primo analogo corso utile, purché continuino a mantenere il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto.

Art. 4

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente on-line sul sito internet www.carabinieri.it o sul portale Leonardo accessibile da qualsiasi comando dell'Arma dei Carabinieri, seguendo le istruzioni per la compilazione che saranno fornite dal sistema automatizzato, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile sul sito internet www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale. Il candidato dovrà stampare una copia della domanda, sottoscriverla e consegnarla al Comando del Reparto/Ente di appartenenza. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato. La domanda presentata on-line non potrà essere modificata all'atto della sottoscrizione. I candidati che si trovino per motivi di servizio in territorio estero potranno compilare la domanda su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando e presentarla, entro il medesimo termine, al Comando del Reparto/Ente di appartenenza. In tali casi, per la data di presentazione, farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.
2. Nella domanda, il candidato, oltre a rilasciare le dichiarazioni contenute nel modulo (fac-simile nel citato allegato A), dovrà indicare il possesso di eventuali titoli di merito che ritenga utili ai fini della valutazione tra quelli riportati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 5

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. I Comandi di Reparto/Ente di appartenenza dei candidati dovranno inoltrare al rispettivo Comando di Corpo, entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
 - a) le copie delle domande di partecipazione al concorso sottoscritte e consegnate dai candidati;
 - b) la documentazione caratteristica dei candidati, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
2. I Comandi di Corpo, entro i successivi 60 giorni, dovranno:
 - a) controllare la veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione;
 - b) inviare per ciascun candidato al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento:
 - la copia della domanda di partecipazione al concorso ricevuta dal Reparto/Ente di appartenenza del militare;
 - la documentazione matricolare, in copia conforme, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - la documentazione caratteristica, in copia conforme, riferita all'ultimo quinquennio;
 - la scheda relativa alla valutazione dei titoli di merito (modello in allegato C che costituisce parte integrante del presente bando), effettuata secondo i criteri di cui al successivo articolo 7 e all'allegato D. Detta scheda dovrà essere sottoscritta per presa visione ed accettazione dal candidato.

Art. 6

Commissione esaminatrice

Con successivo decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso, composta da:

- a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- b) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, di grado non inferiore a Maggiore, membro;
- c) un Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, membro;
- d) un Brigadiere Capo dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto al voto.

Art. 7

Valutazione dei titoli di merito e graduatoria finale

1. La commissione esaminatrice, in base alle schede riepilogative di cui al citato allegato C compilate dai Comandi di Corpo, verificherà la corretta assegnazione ai candidati del punteggio per il possesso dei titoli di merito, secondo le modalità riportate nella tabella in allegato D, che costituisce parte integrante del presente bando. Se dall'esame di dette schede emergono valutazioni errate, la commissione esaminatrice potrà procedere all'attribuzione del punteggio corretto spettante.
2. Saranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e riportati nella documentazione matricolare.
Il servizio effettivamente prestato nell'ambito delle operazioni indicate nelle apposite leggi relative alla partecipazione delle Forze Armate alle operazioni internazionali e nell'accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO) in Sinai o di soccorso umanitario, la valutazione caratteristica nell'ultimo quinquennio nel grado di Appuntato Scelto, l'anzianità di grado e quella di servizio in sede ordinaria saranno acquisiti direttamente dalla documentazione matricolare e caratteristica. Il servizio reso nelle sedi disagiate indicate nell'allegato E del bando deve essere espressamente indicato nella domanda di partecipazione.
3. La graduatoria finale di merito sarà formata sulla base del punteggio acquisito nella valutazione dei titoli (a parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di grado, l'anzianità di servizio e la minore età), approvata con decreto dirigenziale e pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa.
4. I candidati saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza del 13° corso

trimestrale di aggiornamento e formazione professionale, secondo l'ordine della graduatoria, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, tenuto conto della riserva di posti prevista dal precedente articolo 2. Se i posti riservati non fossero ricoperti per insufficienza di candidati riservatari idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al precedente articolo 2, comma 2.

Art. 8

Esclusioni

L'Amministrazione può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non sia in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso al corso, nonché escluderlo dalla sua frequenza, se il difetto dei requisiti viene accertato durante il corso stesso, o dichiararlo decaduto dalla nomina.

Art. 9

Presentazione al corso

1. Il 13° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale, della durata di tre mesi, avrà inizio, salvo diverse comunicazioni, indicativamente entro febbraio 2014, presso il 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri, e sarà svolto secondo il piano di studio di cui all'allegato F.
Gli Allievi permanentemente inidonei in modo parziale al servizio di istituto, fermo restando il piano di studio, svolgeranno tutte le attività teoriche, nonché quelle pratiche compatibili con la ridotta capacità lavorativa e specifiche lezioni, alternative alle prove fisiche, in materie utili al loro futuro impiego. Il corso si concluderà con un esame orale.
2. I vincitori del concorso che non si presenteranno presso il Reparto d'istruzione nel termine fissato saranno considerati rinunciatari e sostituiti dal citato Reparto, entro i primi dieci giorni di corso, con altri candidati idonei che seguono nella graduatoria, tenuto conto della riserva di posti di cui al precedente articolo 2. Il medesimo Reparto di istruzione potrà, comunque, autorizzare i vincitori, per comprovati gravi motivi da preavvisare per il tramite del Comando d'appartenenza, a differire la presentazione fino al settimo giorno dalla data d'inizio del corso.
3. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Art. 10

Nomina a Vicebrigadiere

1. Gli Allievi giudicati idonei al termine del corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale saranno nominati Vicebrigadieri e destinati presso i Reparti d'impiego.
2. La nomina a Vicebrigadieri, ai sensi dell'articolo 780 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sarà sospesa, fino al cessare delle cause impeditive, per coloro che, pur se giudicati idonei al termine del corso, si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - rinviati a giudizio o ammessi al rito alternativo per delitto non colposo;
 - sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato;
 - sospesi dall'impiego o dalle funzioni del grado;
 - in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni.
3. La successiva destinazione di servizio avverrà secondo le modalità all'epoca vigenti, fermo restando quanto previsto per i vincitori di concorso che avranno fruito della riserva di posti di cui al precedente articolo 2.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

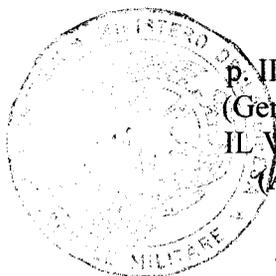
1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – I Reparto – 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati

presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica o di impiego del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, agli enti previdenziali.
3. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per le parti di competenza, responsabili del trattamento dei dati personali:
 - a) i responsabili degli Enti di cui al precedente articolo 5;
 - b) il Presidente della commissione di cui al precedente articolo 6;
 - c) il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

Roma, 30 LUG. 2013



p. IL DIRETTORE GENERALE t.a.
(Gen. C.A. Francesco TARRICONE)
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Amm. Div. Pierluigi ROSATI)

Il sottoscritto Appuntato Scelto chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al 13° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale per Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

COGNOME

NOME

COMUNE DI NASCITA

PROV.

C.A.P.

REPARTO DI APPARTENENZA

SEDE DEL REPARTO DI APPARTENENZA

PROV.

C.A.P.

DATA DI NASCITA (gg.mm.aa.)

MATRICOLA MECCANOGRAFICA

DATA DI ARRUOLAMENTO (gg.mm.aa.)

COMUNE DOVE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI

PROV.

C.A.P.

INDIRIZZO AL QUALE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI (via o piazza, n. civico)

RECAPITO TELEFONICO AL QUALE INTENDE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI

RECAPITO TELEFONICO MOBILE AL QUALE INTENDE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI ANCHE A MEZZO SMS

INDIRIZZO E-MAIL AL QUALE INTENDE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata o telegramma, eventuali variazioni del recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di essere SI NO in possesso dell'attestato di bilinguismo (art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni: "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano");
- di non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;
- di essere SI NO dichiarato permanentemente inidoneo in modo parziale al servizio d'istituto;
- di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;

- di non essere stato giudicato nell'ultimo biennio "inidoneo all'avanzamento al grado superiore";
- di non essere sottoposto a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, né sospeso dal servizio, né in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;
- di essere SI NO in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito tra quelli indicati nell'allegato B del bando di concorso (2):

- di aver prestato/di prestare servizio in una delle sedi disagiate indicate nell'allegato "E" del bando, nel periodo compreso dal _____ al _____;
- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al concorso comporterà l'impossibilità di partecipare a quello, per titoli ed esami, per l'ammissione al 19° corso trimestrale di qualificazione di 350 Allievi Vicebrigadieri del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (decreto legislativo n. 196/2003).

(luogo e data di sottoscrizione)

(firma autografa del candidato)

^^^^^^

NOTE:

- (1) le domande devono essere presentate esclusivamente on-line sul sito internet www.carabinieri.it - area concorsi. I candidati devono stampare una copia della domanda, sottoscriverla e consegnarla al Comando del reparto/ente di appartenenza;
- (2) Per gli encomi e gli elogi dovrà essere specificato il numero. Per il titolo di studio dovranno essere indicati il tipo, la durata del corso di studi, la data e l'istituto (con l'indicazione dell'indirizzo) ove è stato conseguito. Per il comando stazione Carabinieri dovranno essere indicati i giorni di comando.

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con e sia necessario fornire risposta, utilizzare la lettera X. Il modulo deve essere compilato in stampatello, utilizzando una penna a sfera con inchiostro nero. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non si dovranno apportare correzioni o cancellature ma occorrerà compilare un altro modulo.

**CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 13° CORSO TRIMESTRALE DI AGGIORNAMENTO E
FORMAZIONE PROFESSIONALE
(TITOLI DI CUI IL CANDIDATO PUO' DICHIARARE IL POSSESSO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)**

| DECORAZIONI E DISTINTIVI D'ONORE DI CUI AGLI ALLEGATI "C" ED "E" DELLA PUBBLICAZIONE SMD-G010 "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE UNIFORMI" ED/2002 |
|---|
| MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE |
| MEDAGLIA D'ORO AL VALOR DELL'ESERCITO – MARINA – AERONAUTICO – CARABINIERI |
| MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE |
| MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR DELL'ESERCITO – MARINA – AERONAUTICO – CARABINIERI |
| MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE |
| MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR DELL'ESERCITO – MARINA – AERONAUTICO – CARABINIERI |
| MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE |
| MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE |
| MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE |
| CROCE AL VALOR MILITARE |
| CROCE D'ORO AL MERITO DELL'ESERCITO – CARABINIERI |
| MEDAGLIA D'ORO AL MERITO DI MARINA – AERONAUTICO |
| CROCE D'ARGENTO AL MERITO DELL'ESERCITO – CARABINIERI |
| MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO DI MARINA – AERONAUTICO |
| CROCE DI BRONZO AL MERITO DELL'ESERCITO – CARABINIERI |
| MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO DI MARINA – AERONAUTICO |
| MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE |
| MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE |
| MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE |
| ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA AL VALOR CIVILE (legge 2 gennaio 1958, n. 13) |
| ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA AL MERITO CIVILE (legge 20 giugno 1956, n. 658 e legge 15 febbraio 1965, n. 39) |
| CAVALIERE DI GRAN CROCE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA |
| GRANDE UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA |
| COMMENDATORE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA |
| UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA |
| CAVALIERE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA |
| DECORAZIONE D'ONORE INTERFORZE DELLO STATO MAGGIORE DIFESA (articolo 98 del regolamento per la disciplina delle uniformi) |
| MEDAGLIA COMMEMORATIVA E/O DIPLOMA DI BENEMERENZA PER PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI DI SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA PUBBLICHE CALAMITA'(1) |
| DISTINTIVO D'ONORE FERITO IN SERVIZIO |
| MEDAGLIA D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE MARITTIMA E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (20 ANNI) |
| MEDAGLIA D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE MARITTIMA E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (15 ANNI) |
| MEDAGLIA D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE MARITTIMA E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (10 ANNI) |
| MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGA ATTIVITA' DI VOLO DEL PERSONALE SPECIALISTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI (20 ANNI) |
| MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGA ATTIVITA' DI VOLO DEL PERSONALE SPECIALISTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI (15 ANNI) |
| MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGA ATTIVITA' DI VOLO DEL PERSONALE SPECIALISTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI (10 ANNI) |
| MEDAGLIA AL MERITO DI LUNGA ATTIVITA' DI PARACADUTISMO MILITARE (25 ANNI) |
| MEDAGLIA AL MERITO DI LUNGA ATTIVITA' DI PARACADUTISMO MILITARE (15 ANNI) |
| MEDAGLIA AL MERITO DI LUNGA ATTIVITA' DI PARACADUTISMO MILITARE (10 ANNI) |

| |
|--|
| PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITI ECCEZIONALI E/O PER BENEMERENZE D'ISTITUTO |
|--|

| |
|-----------------|
| ENCOMI ED ELOGI |
|-----------------|

| |
|--|
| ENCOMI SOLENNI (specificare il numero) |
|--|

| |
|---|
| ENCOMI SEMPLICI (specificare il numero) |
|---|

| |
|---|
| ELOGI RILASCIATI PER ISCRITTO DAL COMANDANTE DI CORPO (specificare il numero) |
|---|

| |
|------------------|
| TITOLI DI STUDIO |
|------------------|

| |
|--|
| LAUREA MAGISTRALE/LAUREA II LIVELLO O TITOLO EQUIVALENTE |
|--|

| |
|--|
| LAUREA/LAUREA I LIVELLO O TITOLO EQUIVALENTE |
|--|

| |
|---|
| DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI 2° GRADO (5 ANNI) |
|---|

| |
|---|
| DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI 2° GRADO (4 ANNI) |
|---|

| |
|---|
| DIPLOMA DI QUALIFICA DI 3 ANNI, SOLO SE RILASCIATO DA ISTITUTI RICONOSCIUTI DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE |
|---|

| |
|---|
| COMANDO STAZIONE CARABINIERI RETTO SENZA DEMERITO |
|---|

| |
|--------------------------------|
| STATUS DI "VITTIMA DEL DOVERE" |
|--------------------------------|

Nota (1): vanno ricompresi quelli istituiti e concessi con:

- i D.P.C.M. datati 19 dicembre 2008, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 10 marzo 2009, n. 57 - supplemento straordinario e nella Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2009, n. 74, limitatamente alla partecipazione ad operazioni di soccorso a seguito di eventi calamitosi;
- il D.P.C.M. datato 12 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2011 n. 125 e il D.P.C.M. datato 15 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013 n. 65, limitatamente alla partecipazione ad operazioni di soccorso a seguito di eventi calamitosi.

In tale ambito non possono essere ricompresi:

- a) esequie del Santo Padre Giovanni Paolo II – Aprile 2005 (evento n. 18);
- b) elezioni del Pontefice Benedetto XVI – Aprile 2005 (evento n. 19);
- c) incontro nazionale dell'Azione Cattolica Italiana nella regione Marche – settembre 2004 (evento n. 20);
- d) grande evento G8 "From La Maddalena to L'Aquila" (evento n. 25).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO

OGGETTO: Concorso per l'ammissione al 13° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale del ruolo Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri.

Dati relativi all'aspirante _____.

cip Arma: _____; beneficio riserva: _____;
 grado: _____; possesso dei requisiti: SI NO
 cognome: _____; nome: _____;
 Comando di Corpo: _____;
 data di nascita: _____;
 data di arruolamento: _____;
 data anzianità grado: _____;
 data studio pratica: _____;

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI AL CANDIDATO

Anzianità di servizio (punteggio massimo: 2130)

punteggio attribuito:

Anzianità di grado (punteggio massimo: 1750)

punteggio attribuito:

Titoli di studio (punteggio massimo: 1600)

punteggio attribuito:

Promozioni straordinaria (punteggio massimo: 3500)

punteggio attribuito:

Documentazione caratteristica nell'ultimo quinquennio nel grado di Appuntato Scelto
(punteggio massimo: 5475)

punteggio attribuito:

Decorazioni e distintivi d'onore (punteggio massimo: 6000)

punteggio attribuito:

Il servizio effettivamente prestato nell'ambito delle operazioni indicate nelle apposite leggi relative alla partecipazione delle Forze armate alle operazioni internazionali e nell'accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO) in Sinai o di soccorso umanitario
(punteggio massimo: 1350)

punteggio attribuito:

Encomi ed elogi (punteggio massimo: 3350)

punteggio attribuito:

Comando stazione Carabinieri per ogni giorno di comando (punteggio massimo: 2100)

punteggio attribuito:

Status di "vittima del dovere" (punteggio massimo: 700)

punteggio attribuito:

Totale punteggio del candidato

punteggio totale:

Accettazione del candidato

SI

NO

Motivazione in caso di mancata accettazione della valutazione del punteggio da parte del candidato:

Controdeduzioni da parte del responsabile:

timbro lineare del comando di corpo

(luogo e data)

firma del responsabile

firma del candidato

| DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA (ULTIMI 5 ANNI) NEL GRADO DI APPUNTATO SCELTO | PUNTI | N O T E |
|--|--------------|---|
| Per ogni giorno valutato eccellente o giudizio equivalente | 3 | Punteggio massimo attribuibile: 5475 punti. Non saranno presi in considerazione i periodi non computabili ai fini della valutazione caratteristica, ai sensi del: – D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66; – D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90. |
| Per ogni giorno valutato superiore alla media o giudizio equivalente | 1 | |
| TITOLO DI STUDIO | PUNTI | N O T E |
| Laurea magistrale/laurea di II livello o titolo equivalente | 1600 | Punteggio massimo attribuibile: 1600 punti. Se non riportato nella documentazione matricolare, il titolo di studio sarà ugualmente valutato avendo la domanda di partecipazione al concorso valore di dichiarazione sostitutiva. In caso di possesso di più titoli di studio si terrà conto esclusivamente del titolo che consente l'attribuzione del punteggio maggiore. |
| Laurea/laurea di I livello o titolo equivalente | 1300 | |
| Diploma di scuola media superiore di 2° grado (5 anni) | 1000 | |
| Diploma di scuola media superiore di 2° grado (4 anni) | 800 | |
| Diploma di qualifica di 3 anni, solo se rilasciato da istituti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione | 600 | |
| PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI INTERNAZIONALI | PUNTI | N O T E |
| Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato nell'ambito delle operazioni indicate nelle apposite leggi relative alla partecipazione delle Forze Armate alle operazioni internazionali e nell'accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO) in Sinai o di soccorso umanitario | 2,50 | Punteggio massimo attribuibile: 1350 punti. |
| ANZIANITA' DI GRADO | PUNTI | N O T E |
| Per ogni giorno di effettivo servizio | 0,35 | Punteggio massimo attribuibile: 1750 punti. |

| SERVIZIO PRESTATO | PUNTI | N O T E |
|--|---------------|---|
| Per ogni giorno di servizio in sedi ordinarie compreso il periodo prestatO presso le scuole quale Allievo dell'Arma dei Carabinieri - punteggio massimo attribuibile: 1400 punti. | 0,12 | Punteggio massimo attribuibile: 2130 punti. Nel conteggio sar  incluso anche il periodo da Allievo, mentre saranno esclusi i periodi durante i quali gli interessati siano stati giudicati inidonei all'avanzamento, nonch  i periodi di detrazione di anzianit  subiti per effetto di condanne penali o di sospensione dal servizio per motivi disciplinari, di aspettativa per motivi privati e per congedi per la formazione. |
| Per ogni giorno di servizio in sede disagiata - punteggio massimo attribuibile: 730 punti. Gli eventuali punti eccedenti detto limite devono essere conteggiati come servizio in sedi ordinarie. Per l'attribuzione del punteggio devono essere presi in considerazione i periodi espressamente indicati dal candidato sul modulo di domanda, in cui la/e sede/i di servizio sono/erano considerate disagiate come da elenco in allegato E | 0,5 | |
| | | |
| COMANDO STAZIONE CARABINIERI RETTO SENZA DEMERITO | PUNTI | N O T E |
| Per ogni giorno di comando di stazione | 21 | Punteggio massimo attribuibile: 2100 punti. |
| | | |
| PROMOZIONE STRAORDINARIA | PUNTI 3500 | |
| | | |
| RICOMPENSE/ONORIFICIENZE | PUNTI | N O T E |
| Medaglia d'oro al valor militare | 6000 | Punteggio massimo attribuibile: 6000 punti. 1) Se per uno stesso episodio sono state concesse pi  ricompense si terr  conto esclusivamente del titolo che consente l'attribuzione del punteggio maggiore. In presenza di pi  decorazioni al merito per lunga navigazione marittima ed aerea, o di lunga attivit  di paracadutismo militare, viene attribuito il solo punteggio incrementale della decorazione di maggior rilevanza. 2) Tra le medaglie commemorative e/o i diplomi di benemerenz  per partecipazione ad operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da pubbliche calamit  vanno ricompresi quelli istituiti e concessi con: – i D.P.C.M. datati 19 dicembre 2008 |
| Medaglia d'oro al valore dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri | 5800 | |
| Medaglia d'argento al valor militare | 5600 | |
| Medaglia d'argento al valore dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri | 5400 | |
| Medaglia di bronzo al valor militare | 5200 | |
| Medaglia di bronzo al valore dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri | 5000 | |
| Medaglia d'oro al valor civile | 4800 | |
| Medaglia d'argento al valor civile | 4600 | |
| Medaglia di bronzo al valor civile | 4400 | |
| Croce al valor militare | 4200 | |

| | |
|---|------|
| Croce d'oro al merito dell'Esercito / Carabinieri | 4000 |
| Medaglia d'oro al merito di Marina / aeronautico | 4000 |
| Croce d'argento al merito dell'Esercito / Carabinieri | 3800 |
| Medaglia d'argento al merito di Marina / aeronautico | 3800 |
| Croce di bronzo al merito dell'Esercito / Carabinieri | 3600 |
| Medaglia di bronzo al merito di Marina / aeronautico | 3600 |
| Medaglia d'oro al merito civile | 3400 |
| Medaglia d'argento al merito civile | 3200 |
| Medaglia di bronzo al merito civile | 3000 |
| Attestato di pubblica benemerenzza al valor civile (Legge 2 gennaio 1958, n. 13) | 3100 |
| Attestato di pubblica benemerenzza al merito civile (Legge 20 giugno 1956, n. 658 e l. 15 febbraio 1965, n. 39) | 3000 |
| Cavaliere di gran croce dell'ordine al merito della Repubblica italiana | 2000 |
| Grande ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica italiana | 1800 |
| Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica italiana | 1600 |
| Ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica italiana | 1400 |
| Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana | 1200 |
| Decorazione d'onore interforze dello Stato maggiore difesa (art. 98 del regolamento per la disciplina delle uniformi) | 1000 |
| Medaglia commemorativa e/o diploma di benemerenzza per la partecipazione ad operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da pubbliche calamità | 600 |
| Distintivo d'onore per feriti in servizio | 2400 |
| Medaglia d'onore per lunga navigazione marittima e per lunga navigazione aerea (20 anni) | 1300 |
| Medaglia d'onore per lunga navigazione marittima e per lunga navigazione aerea (15 anni) | 1200 |
| Medaglia d'onore per lunga navigazione marittima e per lunga navigazione aerea (10 anni) | 1100 |
| Medaglia al merito per lunga attività di volo del personale specialista dell'Arma dei Carabinieri (20 anni) | 1300 |

pubblicati nella G.U.R.I. del 10 marzo 2009, n. 57 - supplemento straordinario e nella G.U.R.I. del 30 marzo 2009, n. 74, limitatamente alla partecipazione ad operazioni di soccorso a seguito di eventi calamitosi;

- il D.P.C.M. datato 12 aprile 2011, pubblicato nella G.U.R.I. del 31 maggio 2011, n. 125 e il D.P.C.M. datato 15 febbraio 2013, pubblicato nella G.U.R.I. del 18 marzo 2013, n. 65, limitatamente alla partecipazione ad operazioni di soccorso a seguito di eventi calamitosi.

In tale ambito non possono essere ricompresi:

- esequie del Santo Padre Giovanni Paolo II – Aprile 2005 (evento n. 18);
- elezioni del Pontefice Benedetto XVI – Aprile 2005 (evento n. 19);
- incontro nazionale dell'Azione Cattolica italiana nella regione Marche – settembre 2004 (evento n. 20);
- grande evento G8 “From La Maddalena to l’Aquila” (evento n. 25).

Il punteggio massimo attribuibile per più medaglie commemorative e/o diplomi di benemerenzza per partecipazione ad operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da pubblica calamità è di **1800** punti.

| | | |
|---|------|--|
| Medaglia al merito per lunga attività di volo del personale specialista dell'Arma dei Carabinieri (15 anni) | 1200 | |
| Medaglia al merito per lunga attività di volo del personale specialista dell'Arma dei Carabinieri (10 anni) | 1100 | |
| Medaglia al merito di lunga attività di paracadutismo militare (25 anni) | 1000 | |
| Medaglia al merito di lunga attività di paracadutismo militare (15 anni) | 800 | |
| Medaglia al merito di lunga attività di paracadutismo militare (10 anni) | 700 | |

| ENCOMI/ELOGI | PUNTI | N O T E |
|---|-------|---|
| Due o più encomi solenni | 3350 | Punteggio massimo attribuibile: 3350 punti. Se per uno stesso episodio sono stati concessi più encomi e elogi si terrà conto esclusivamente del titolo che consente l'attribuzione del punteggio maggiore. |
| Encomio solenne | 2300 | |
| Due o più encomi semplici | 1800 | |
| Encomio semplice | 1000 | |
| Due o più elogi rilasciati per iscritto dal Comandante di corpo | 800 | |
| Elogio rilasciato per iscritto dal Comandante di corpo | 600 | |

| VITTIME DEL DOVERE | PUNTI | N O T E |
|---|-------|---|
| Per ogni punto percentuale d'invalidità, fino al 70% | 10 | Punteggio massimo attribuibile: 700 punti. L'attribuzione del punteggio alle vittime del dovere è da intendersi estesa alle vittime della criminalità organizzata, del terrorismo e ai soggetti ad essi equiparati ai sensi delle norme previste dalle seguenti disposizioni: – art.1, c.563-564, L.23/12/2005, n. 266; – art.1, L.20/10/1990, n. 302; – art.1, L.03/08/2004, n. 206. |
| Per invalidità superiori al 70% sarà comunque attribuito il punteggio massimo | 700 | |

| |
|------------------------------|
| ELENCO SEDI DISAGIATE |
|------------------------------|

LEGIONE ABRUZZO

| Stazione Carabinieri | Provincia | Arco temporale in cui la sede è o è stata considerata disagiata |
|---------------------------|-----------|---|
| A | B | C |
| ALFEDENA | AQ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| ARCHI | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BISENTI | TE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BOMBA | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORRELLO | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAGNANO AMITERNO | AQ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CALASCIO | AQ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CAMPO DI GIOVE | AQ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| CAMPOTOSTO | AQ | dal 20.07.1994 ad oggi |
| CASTEL DEL MONTE | AQ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| CASTIGLIONE MESSER MARINO | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CELENZA SUL TRIGNO | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FRESAGRANDINARIA | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTAZZOLI | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NERITO CROGNALETO | TE | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| ORTONA DEI MARSI | AQ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| PALENA | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIETRACAMELA | TE | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| PIZZOFERRATO | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| QUADRI | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROCCASPINALVETI | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SCHIAVI D'ABRUZZO | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SECINARO | AQ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| TORRICELLA SICURA | TE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TOSSICIA | TE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALLE CASTELLANA | TE | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| VILLA S. MARIA | CH | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLETTA BARREA | AQ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |

LEGIONE BASILICATA

| | | |
|-------------------|----|------------------------------|
| ACCETTURA | MT | dal 10.01.1968 al 09.11.2006 |
| ANZI | PZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CASTELSARACENO | PZ | dal 20.07.1994 ad oggi |
| COLOBRARO | MT | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| PIETRAPERIOSA | PZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| S. CHIRICO RAPARO | PZ | dal 10.01.1968 ad oggi |
| S. GIORGIO LUCANO | MT | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| SAN FELE | PZ | dal 10.01.1968 al 09.11.2006 |
| ABRIOLA | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ACERENZA | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ALIANO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BARAGIANO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BELLA | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|----------------------|----|------------------------------|
| BRINDISI DI MONTAGNA | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CALVELLO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOMAGGIORE | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CANCELLARA | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CHIAROMONTE | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CORLETO PERTICARA | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CRACO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GARAGUSO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GORGOGNONE | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRASSANO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GROTTOLE | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| IRSINA | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LAGOPESOLE | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MARSICO NUOVO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTESCAGLIOSO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MURO LUCANO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NEOPOLI | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POMARICO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RUVO DEL MONTE | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. CHIRICO NUOVO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MAURO FORTE | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. SEVERINO LUCANO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SALANDRA | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STIGLIANO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TERRANOVA DI POLLINO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRICARICO | MT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRIVIGNO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE CALABRIA

| | | |
|--|----|------------------------------|
| AFRICO NUOVO | RC | dal 10.08.1992 ad oggi |
| ALTOMONTE | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO S. ANNA DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO | KR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BOVA SUPERIORE | RC | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CACCURI | KR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAPOLEZZATI | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CARDETO | RC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CARDINALE | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CARERI | RC | dal 10.08.1992 al 06.04.2002 |
| CARLOPOLI | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELLACE DI OPPIDO MAMERTINA | RC | dal 20.07.1994 ad oggi |
| CIMINÀ | RC | dal 20.07.1994 al 24.07.2010 |
| CONFLENTI | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CORTALE | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CURINGA | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CUTRO | KR | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| FABRIZIA | VV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GIZZERIA | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GROTTERIA | RC | dal 10.08.1992 al 12.03.2001 |

| A | B | C |
|---------------------------|----|--|
| GUARDAVALLE | CZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| ISOLA CAPO RIZZUTO | KR | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| JOPPOLO | VV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MARCEDUSA | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONGRASSANO | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MOTTA S. LUCIA | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NARDODIPACE | VV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 e dal 10.11.1999 ad oggi |
| PALIZZI SUPERIORE | RC | dal 20.07.1994 ad oggi |
| PIETRAPAOLA | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PLATACI | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PLATI' | RC | dal 10.08.1992 ad oggi |
| POLIA | VV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROCCAFORTE DEL GRECO | RC | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ROGHUDI | RC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROSARIO VALANIDI | RC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. FERDINANDO | RC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| S. GIORGIO ALBANESE | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. LORENZO | RC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. LORENZO BELLIZZI | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. NICOLA DELL'ALTO | KR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. NICOLA DI CAULONIA | RC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAMBIASE | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAN LUCA | RC | dal 10.08.1992 ad oggi |
| SELLIA SUPERIORE | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SERRASTRETTA | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SIMERI CRICHI | RC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SINOPOLI | RC | dal 10.08.1992 al 09.11.1999 |
| SPILINGA | VV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VACCARIZZO ALBANESE | CS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLAGGIO MANCUSO | CZ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SQUADRIGLIA DI BAGALADI | RC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SQUADRIGLIA DI MOTTICELLA | RC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SQUADRIGLIA SCIDO | RC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SQUADRIGLIA NARDODIPACE | VV | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| VERZINO | KR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ZAGARISE | CZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ZUNGRI | VV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE CAMPANIA

| | | |
|--------------------|----|------------------------------|
| AQUILONIA | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BASELICE | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BELLOSQUARDO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BONEA | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAGGIANO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CANCELLO ARNONE | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASAL DI PRINCIPE | CE | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CASALETTO SPARTANO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|-------------------------------|----|------------------------------|
| CASTELFRANCO IN MISCANO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELVETERE VALFORTORE | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELVOLTURNO | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAUTANO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CESA | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CUSANO MUTRI | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FOGLIANO VAL FORTORE | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FORMICOLA | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FRIGENTO | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GALLICCHIO | PZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GIOI CILENTO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRAZZANISE | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRECI | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GUARDIA SANFRAMONDI | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LAURINO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LAURO DI SESSA | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MARZANO APPIO | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONDRAGONE | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTECALVO IRPINO | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEFALCONE VALFORTORE | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEFORTE CILENTO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEVERDE | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MORRA DE SANCTIS | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NUCLEO OSSERVATORIO VESUVIANO | NA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NUSCO | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PAGO VEIANO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PERDIFUMO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PERSANO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PESCO SANNITA | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIAGGINE | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIEDIMONTE DI SESSA | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POSTIGLIONE | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| QUARTO FLEGREO | NA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| QUINDICI | AV | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ROCCADASPIDE | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANDREA DEL PIZZONE | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANGELO ALL'ESCA | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANTIMO | NA | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| S. BARTOLOMEO IN GALDO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. CIPRIANO D'AVERSA | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. CROCE DEL SANNIO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. GIORGIO DEL SANNIO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. GIORGIO LA MOLARA | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. GREGORIO MAGNO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. LUPO | BN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MARIA LA FOSSA | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SANZA | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SASSANO | SA | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SESSA CILENTO | SA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SUCCIVO | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|--------------------------------|----|------------------------------|
| TEORA | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRENTOLA DUCENTA S. MARCELLINO | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TREVICO | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALLATA | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VARCATURO | NA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLA LITERNO | CE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VOLTURARA IRPINA | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ZUNGOLI | AV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE EMILIA ROMAGNA

| | | |
|------------------------|----|------------------------------|
| ARIANO DESTRO | FE | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| COMACCHIO | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CORNILOLO (temporanea) | FC | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| FERRIERE | FC | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| GORO | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GUARDA FERRARESE | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LONGASTRINO | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MASSAFISCAGLIA | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MESOLA | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| OTTONE | PC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| PILASTRI | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PREMILCUORE | FC | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| RO FERRARESE | FE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MARIA IN BOSCO | PR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MARIA DEL TARO | PR | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| S. BENEDETTO IN ALPE | FC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VERGHERETO | FC | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| ZATTAGLIA | RA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | |
|--------------------------------|----|------------------------------|
| AURISINA | TS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOROSSO | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELMONTE | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAVE DEL PREDIL | UD | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| CHIUSAFORTE | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CIMOLAI | PN | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| CLAUT | PN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CLAUZETTO | PN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CLODIG | UD | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CODROIPO | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| DOBERDÒ DEL LAGO | GO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| DOLEGNA DEL COLLIO | GO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ERTO CASSO | PN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FORNI AVOLTRI | UD | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| FORNI DI SOPRA | UD | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| FOSSALON DI GRADO (temporanea) | GO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|---|----|------------------------------|
| FUSINE VALROMANA | UD | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| GABRIA | GO | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| JAMIANO | GO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LA CARNIA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LIGNANO SABBIAADORO | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LUSEVERA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MALBORGHETTO | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MEDUNO | PN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MOGGIO UDINESE | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEGLIANO | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PALUZZA | UD | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| PASSO TANAMEA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PAULARO | UD | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| PONTEBBA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PORDENONE | PN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POSTO FISSO FUSINE LAGHI | UD | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSSO FISSO PASSO PREDIL (STAZ. CAVE DEL PREDIL) | UD | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| POSTO FISSO COCCAU (STAZ. CENTRALE-STOLVIZZA TARVISIO) | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POSTO FISSO MONTE CROCE CARNICO (STAZ. DI PALUZZA) | UD | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| POSTO FISSO STUPIZZA (STAZ. PULFERO) | UD | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| PRADIELIS | UD | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| PRINCIPALE UDINE | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RESIUTTA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RUTTARS | GO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. FLORIANO DEL COLLIO | GO | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| S. LEONARDO | UD | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| S. MARTINO DEL CARSO | GO | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| SACILE | PN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAVOGNA DI UDINE | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STOLVIZZA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STREGNA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TAIPANA | UD | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| TANATAVIELE MUSI | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TORREANO | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRIESTE VIA SAN GIORGIO | TS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| UGOVIZZA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLA OPICINA | TS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLA VICENTINA | UD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE LAZIO

| | | |
|------------------------|----|------------------------------|
| FONTANA LIRI | FR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ISOLA DI PONZA | LT | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI VENTOTENE | LT | dal 10.01.1968 ad oggi |
| MONTE TERMINILLO RIETI | RI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE LIGURIA

| A | B | C |
|-----------------------|----|------------------------------|
| CALICE AL CORNOVIGLIO | SP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASANOVA LERRONE | SV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NAVA | IM | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| OLIVETTA S. MICHELE | IM | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PASSO DEL BRACCO | SP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PONTINVREA | SV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| REZZOAGLIO | GE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROSSIGLIONE | GE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROVEGNO | GE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SANTO STEFANO D'AVETO | GE | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRIORA | IM | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| URBE | SV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE LOMBARDIA

| | | |
|---|----|------------------------------|
| CAMPODOLCINO | SO | dal 10.01.1968 ad oggi |
| CHIESA VALMALENCO | SO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| LIVIGNO | SO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO FORCOLA DI LIVIGNO | SO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO PONTE DEL GALLO | SO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO FISSO MONTESPLUGA | SO | dal 10.01.1968 ad oggi |

LEGIONE MARCHE

| | | |
|------------------------|----|------------------------------|
| APECCHIO | PU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| APIRO | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ARCEVIA | AN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ARQUATA DEL TRONTO | AP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ACQUASANTA TERME | AP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BELLISIO SOLFARE | PU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CABERNARDI | AN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAGLI | PU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CINGOLI | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FIASTRA | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FIUMINATA | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FORCE | AP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GENGA | AN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MERCATELLO SUL METAURO | PU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEMONACO | AP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTOTTONE | FM | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEGALLO | AP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PENNA SAN GIOVANNI | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PENNABILLI | RN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIANDIMELETO | PU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAN GINESIO | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|-------------------------|----|------------------------------|
| SCHIETI | PU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SERRAVALLE DEL CHIANTI | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. VITTORIA IN MATENANO | FM | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| USSITA | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE MOLISE

| | | |
|-------------------------|----|------------------------------|
| CASTEL DEL GIUDICE | IS | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| CERCEMAGGIORE | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GAMBATESA | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GUARDIALFIERA | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| JELSI | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MAFALDA | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEFALCONE DEL SANNIO | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PALATA | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RIPABOTTONI | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROTELLO | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. PIETRO AVELLANA | IS | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| URURI | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BONEFRO | CB | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE PIEMONTE VALLE D'AOSTA

| | | |
|--|----|------------------------------|
| ACCEGLIO | CN | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ALAGNA VALSESIA | VC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| ARGENTERA | CN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BANNIO ANZINO | VB | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| BARDONECCHIA | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BREUIL CERVINIA | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| BRIGA ALTA | CN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BRUSSON | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASANOVA ELVO | VC | dal 20.07.1994 ad oggi |
| CASTELDELFINO | CN | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CASTELL'APERTOLE | VC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CESANA TORINESE | TO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CHIOMONTE | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CLAVIERE | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| COGNE | AO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CRISSOLO | CN | dal 10.01.1968 al 07.03.2013 |
| COURMAYEUR | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ETROUBLES | AO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| FENESTRELLE | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRESSONEY ST. JEAN | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| ISSIME | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LA THUILE | AO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| LOCANA CANAVESE | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MACUGNAGA – FRAZIONE STAFFA POSTO FISSO MACUGNAGA | VB | dal 20.07.1994 ad oggi |
| MORGEX | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|--|----|------------------------------|
| ORMEA | CN | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| OULX | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO COLLE DELLA MADDALENA | CN | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO DEL MONCENISIO | TO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO DEL MONGINEVRO | TO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO ENTREVES | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO GRAN SAN BERNARDO | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO PICCOLO SAN BERNARDO | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO PLAN MAISON | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO PLATEAU ROSA | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO PUNTA HELBRONNER | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO STAGIONALE COLLE DELL'AGNELLO | CN | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO STAGIONALE COLLE DELLA LOMBARDA | CN | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO VALTOURNENCHE | AO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| PAGLINO | AO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| PERRERO | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIETRAPORZIO | CN | dal 10.01.1968 ad oggi |
| PONT CANAVESE | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PONTE RIBELLASCA | VB | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| PRAGELATO | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PRAZZO | CN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PREMIA | VB | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| RONCO CANAVESE | TO | dal 20.07.1994 ad oggi |
| S. MARIA MAGGIORE | VB | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SCIOLZÈ | TO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| SCOPA SESIA | VC | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| SESTRIERE | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SUSA | TO | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| VALGRISENCHE | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALPELLINE | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALTOURNENCHE | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VARZO | VB | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| VENALZIO | TO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLENEUVE | AO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VINADIO | CN | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| VIÙ | TO | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |

LEGIONE PUGLIA

| A | B | C |
|--------------------------|----|------------------------------|
| ALBERONA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ANZANO DI PUGLIA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO LIBERTÀ | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAGNANO VARANO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CARPINO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CELENZA VALFORTORE | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FAETO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ISOLE TREMITI | FG | dal 10.01.1968 ad oggi |
| LOCONIA | BT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MATTINATA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MINERVINO MURGE | BT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTE S. ANGELO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ORSARA DI PUGLIA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PANNI | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RIGNANO GARGANICO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROSETO VALFORTORE | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAN MARCO IN LAMIS | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAN MARCO LACATOLA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAN NICANDRO GARGANICO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SERRANOVA | BR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SPINAZZOLA | BT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FORESTA UMBRA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VOLTURARA APPULA | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VOLTURINO | FG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE SARDEGNA

| | | |
|---------------------------|----|------------------------------|
| ALÀ SARDI | OT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ARZANA | OG | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| ASINARA | SS | dal 10.01.1968 ad oggi |
| AUSTIS | NU | dal 10.08.1992 al 09.11.1999 |
| BADDESALIGHES | NU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BONO | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BUGGERRU | CI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BURGOS | SS | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| CAPO TEULADA | CA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CARLOFORTE | CI | dal 10.11.1999 ad oggi |
| CASTIADAS | CA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CORREBOI | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| DONNACORI | NU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FLUMENDOSA | NU | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| FONNI | NU | dal 10.08.1992 al 09.11.1999 |
| FORESTA BURGOS | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FUNTANA BONA (temporanea) | NU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| INGURTOSU | VS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LOCHELE | OR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|--------------------------|----|------------------------------|
| LODÈ | NU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LULA | NU | dal 10.11.1999 ad oggi |
| MAMONE | NU | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| MANASUDDAS | NU | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| NEBIDA | CI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NULE | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ONIFERI | NU | dal 10.08.1992 al 09.11.1999 |
| ORGOSOLO | NU | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| ORUNE | NU | dal 20.7.1994 ad oggi |
| PALAU MANNU (temporanea) | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PALMADULA | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MARIA LA PALMA | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. EFISIO | CA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. GIORGIO VILLAPUTZU | CA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SA FRAIGADA | SS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SA SERRA SUERGIU | OT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TALANA | OG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TALORO | NU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRINITÀ D'AGULTU | OT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE SICILIA

| | | |
|--------------------------------|----|------------------------------|
| ALESSANDRIA DELLA ROCCA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ALIA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ALIMENA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ALIMINUSA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ALTOFONTE | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ANTILLO | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ASSORO | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BALATA DI BAITA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BALLATA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BALLOTELLA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BAUCINA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BELLOLAMPO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BELMONTE MEZZAGNO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BLUFI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BOMPENSIERE | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BOMPIETRO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGATA COSTIERA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGETTO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO CASCINO | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO GUTTADAURI | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO LIVIO BASSI (temporanea) | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO PETILIA (temporanea) | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO PIETRO LUPO | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO SCHIRÒ | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BRUCA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BURGIO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|-------------------------------|----|------------------------------|
| BURRAINITI | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BUSETO PALIZZOLO | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CALTABELLOTTA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CALTAVUTURO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMASTRA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOBELLO DI LICATA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOBELLO DI MAZARA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOFELICE DI FITALIA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOFIORITO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOFRANCO | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAMPOREALE | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CAPIZZI | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASE SORBELLO | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTEL DI JUDICA | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTEL DI LUCIO | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELL'UMBERTO | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELTERMINI | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELTERMINI ZOLFARE | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTRONOVO DI SICILIA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CATENA DI LICATA (temporanea) | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CEFALÀ DIANA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CERAMI | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CESARÒ | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CHIUSA SCLAFANI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CIANCIANA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CIAVOLO | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CIMINNA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| COMITINI | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CONTESSA ENTELLINA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| COZZOBELLO DI RAGUSA | RG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| DATTILO | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| DELIA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| DONNAFUGATA | RG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ERICE | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FERRICINOTTI | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FEUDO NOBILE | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FICUZZA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FLORESTA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FONDACHELLI | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FONDACHELLI FANTINA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GAGLIANO CASTELFERRATO | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GANGI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GERACI SICULO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GIARDINELLO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GIBELLINA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GIBILMANNA (temporanea) | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GIULIANA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GODRANO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRANIERI | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|------------------------------|----|--|
| GRATTERI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRISÌ | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GROTTACALDA | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| IOPPOLO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ISOLA DI FAVIGNANA | TP | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 e dal 26.01.2006 ad oggi |
| ISOLA DI FILICUDI | ME | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI LAMPEDUSA | AG | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI LINOSA | AG | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI PANTELLERIA | TP | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI SANTA MARINA SALINA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 e dal 10.11.1999 ad oggi |
| ISOLA DI STROMBOLI | ME | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI USTICA | PA | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI VULCANO | ME | dal 10.11.1999 ad oggi |
| LASCARI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LIMINA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MALFA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MANIACE | CT | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| MARIANOPOLI | CL | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| MARINELLA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MILENA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MINIERA TRABIA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MINIERA TRABONELLA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MINIERE BOSCO STINCONE | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MITOGIO | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTALLEGRO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTAPERTO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTELEPRE | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEVAGO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NARO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NUCCIO | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PALAZZO ADRIANO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PALMA MONTECHIARO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PERGUSA | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PESCECANE | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PETROSINO | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIANA DEGLI ALBANESI | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIANO DELL'OCCHIO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PIOPPO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POGGIOREALE | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POLLINA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PORTELLA DELLA PAGLIA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PRIZZI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RACALMUTO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RACCUJA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RAGALNA | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RAVANUSA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| REALMONTE | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

| A | B | C |
|--------------------------|----|------------------------------|
| ROCCAMENA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. AMBROGIO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANGELO MUXARO | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANNA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. BIAGIO PLATANI | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. CARLO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. CIPIRRELLO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. DOMENICA VITTORIA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ELISABETTA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. GIUSEPPE JATO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. LEONARDO BIRGI | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MARGHERITA BELICE | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MARTINO DELLE SCALE | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. MAURO CASTELVERDE | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. NINFA | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAMPIERI | RG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. PIETRO DI CALTAGIRONE | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. SALVATORE FITALIA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. STEFANO QUISQUINA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAMBUCA DI SICILIA | AG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SCAURI (temporanea) | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SCIARA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SCILLATO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SCLAFANI BAGNI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SCORRIONE | RG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SERRA LA NAVE | CT | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SIRIGNANO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SOMMATINO | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SPERLINGA | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SUOR MARCHESA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SUTERA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TERRAPELATA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TESTA DELL'ACQUA | SR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRACINO (temporanea) | TP | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TROINA | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| UCRIA | ME | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALLEDOLMO | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALLELUNGA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VENTIMIGLIA DI SICILIA | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLADORO | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLAFRATI | PA | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLALBA | CL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLAPRIOLO | EN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VILLASMUNDO | SR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE TOSCANA

| | | |
|---------------|----|------------------------------|
| BADIA TEDALDA | AR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
|---------------|----|------------------------------|

| A | B | C |
|------------------------|----|------------------------------|
| CAMPIGLIA D'ORCIA | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CANA | GR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASAL DI PARI | GR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASOLA LUNIGIANA | MS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELLAZZARA | GR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELNUOVO DELL'ABATE | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTIGLIONE GARFAGNANA | LU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CHIUSI DELLA VERNA | AR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GORGONA | LI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GRAMOLAZZO | LU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ISOLA DEL GIGLIO | GR | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI CAPRAIA | LI | dal 10.01.1968 ad oggi |
| ISOLA DI PIANOSA | LI | dal 10.01.1968 al 21.10.2004 |
| MONTEFOLLONICO | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTELUNGO | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEMIGNANIO | AR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEVERDI MARITTIMO | PI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTIERI | GR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MULAZZO | MS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PESCAGLIA | LU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RADICOFANI | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANGELO IN COLLE | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. LORENZO A MERSE | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ROSSORE | PI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SANTA LUCE ORCIANO | PI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SASSO PISANO | PI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SESTINO | AR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SORANO | GR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STAZZONA | MS | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STRIBUGLIANO | GR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TOMBOLO | PI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TREQUANDA | SI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VAGLI DI SOTTO | LU | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ZERI | MC | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE TRENINO ALTO ADIGE

| | | |
|-----------------|----|------------------------------|
| ALDINO | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| ANTERSELVA | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| BRENNERO | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| CADIPIETRA | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| CAMPO DI TRENIS | BZ | dal 10.03.1963 al 20.10.1992 |
| CANAL SAN BOVO | TN | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| CANDIDO | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| COGOLO | TN | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| COLLE ISARCO | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FALZES | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FUNES | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |

| A | B | C |
|---|----|------------------------------|
| GRUMES | TN | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| LAJON | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| LAUREGNO | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| LUSON | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MARETA | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MARTELLO | BZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| MELTINA | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| MOSO IN PASSIRIA | BZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| MULES | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| NAZ-SCIAVES | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO BRENNERO | BZ | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO PRATO ALLA DRAVA | BZ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO RESIA | BZ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| POSTO DI CONTROLLO FISSO TUBRES | BZ | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| PONTE GARDENA | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PRATO ALLA DRAVA | BZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| PREDOI | BZ | dal 10.01.1968 ad oggi |
| PROVES | BZ | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| RABBI | TN | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| RENON | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RESIA | BZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| RIO PUSTERIA | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| RUMO | TN | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| S. ANDREA IN MONTE | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. LEONARDO IN PASSIRIA | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| S. ORSOLA | TN | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| S. ORSOLA TERME | TN | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| SAN PANCRAZIO | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| SAN VITO BRAIES | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| SARENTINO | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| SEGONZANO | TN | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| SELVA DEI MOLINI | BZ | dal 10.01.1968 al 09.11.1999 |
| SENALES | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| TERRAGNOLO | TN | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| TRODNA | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| TUBRE | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| VALLARSA | TN | dal 20.07.1994 al 09.11.1999 |
| VAL DI VIZZE | BZ | dal 10.01.1968 al 15.09.1994 |
| VALLE CASIES | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VANDOIES | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VARNA | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VELTURNO | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VERANO | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VERMIGLIO | TN | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| VILLANDRO | BZ | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE UMBRIA

| A | B | C |
|-----------------------|----|------------------------------|
| ALLERONA | TR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTECCHIO | TR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTELEONE DI SPOLETO | PG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTEGABBIONE | TR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANATOLIA DI NARCO | PG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PRECI | PG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. VENANZIO | TR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STRETTURA | PG | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

LEGIONE VENETO

| | | |
|---------------------|----|---------------------------------|
| ALBETTONE | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ARIANO POLESINE | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BAGNOLI DI SOPRA | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| BORGO ROMA VERONA | VR | dal 10.01.1963 al novembre 1963 |
| BORGO TRENTO VERONA | VR | dal 10.01.1963 al 09.12.1968 |
| CÀ EMO | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CÀ VENIER | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CARPANÈ | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTAGNARO | VR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELBALDO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CASTELGUGLIELMO | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CODEVIGO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| CRESPADORO | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FADALTO | TV | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FIESSO UMBERTIANO | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| FORNO DI ZOLDO | BL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GALZIGNANO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| GOSALDO | BL | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| LASTEBASSE | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LEGNARO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| LOZZO ATESTINO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| MONTECCHIO MAGGIORE | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PELLESTRINA | VE | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| PIACENZA D'ADIGE | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PONSO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| PORTA NUOVA VERONA | VR | dal 10.01.1963 al novembre 1963 |
| PORTO TOLLE | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| POSINA | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| ROVERCHIARA | VR | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| SAPPADA | BL | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| S. ANNA D'ALFAEDO | VR | dal 20.07.1994 al 15.09.1994 |
| S. URBANO | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| STIENTA | RO | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VALDASTICO | VI | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |
| VESCOVANA | PD | dal 10.01.1968 al 19.07.1994 |

PIANO DEGLI STUDI DEL 13° CORSO DI AGGIORNAMENTO E
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ALLIEVI VICEBRIGADIERI

1. TECNICA PROFESSIONALE:

- a) governo del personale:
 - 1) la disciplina;
 - 2) la valutazione caratteristica;
 - 3) i reati comuni e militari commessi da appartenenti all'Arma;
 - 4) le norme sui rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare (legge 27 marzo 2001, n. 97 – cenni);
 - 5) il mobbing;
- b) il controllo del territorio:
 - 1) l'attività di prevenzione e contrasto;
 - 2) il nucleo radiomobile: i settori d'intervento e gli strumenti di prevenzione e contrasto;
 - 3) il controllo sui soggetti di interesse operativo e la ricerca dei catturandi;
 - 4) i servizi perlustrativi e di pattuglia;
 - 5) la "prossimità" nell'attività di polizia conseguente alla commissione del reato;
 - 6) l'attività informativa;
 - 7) la registrazione del servizio;
 - 8) l'aggiornamento delle procedure operative;
 - 9) i servizi preventivi eseguiti da un carabiniere singolo;
 - 10) il carabiniere di quartiere;
 - 11) i servizi di prossimità in aree urbane degradate ed aree rurali.

Esercitazione pratica di:

 - compilazione informatica dell'ordine di servizio e dell'allegato "A";
 - compilazione informatica del memoriale di servizio;
 - acquisizione di notizie su soggetti di interesse operativo e ricerca di catturandi mediante sistema informatizzato;
 - posto di blocco ad un senso di marcia;
 - posto di blocco a due sensi di marcia;
 - persone di interesse operativo controllate durante i servizi esterni mediante sistema informatizzato;
 - adempimenti in caso di arresto e fermo;
 - criteri di valutazione per l'apposizione delle manette;
- c) i servizi di ordine pubblico:
 - 1) le tipologie e le modalità di impiego dei reparti;
 - 2) lo scioglimento delle riunioni/assembramenti e mezzi di coercizione consentiti;
 - 3) uso degli artifizi lacrimogeni con lancio "a mano" e con "lanciagranate M/203 P.I.";
 - 4) il plotone di intervento;
 - 5) l'addestramento sull'uso del manganello tonfa e dello scudo protettivo;
- d) la protezione civile:
 - 1) la protezione civile e il servizio nazionale;
 - 2) i compiti dell'Arma;
- e) gestione dell'ufficio:
 - le modifiche all'istruzione sul carteggio in ragione dell'uso della posta elettronica;
 - la suddivisione e la classificazione;
 - la trattazione, la corrispondenza;
 - la tutela delle persone e di altri soggetti in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
 - la convenzione con la società "Poste Italiane S.p.A." per la gestione amministrativa del processo di lavorazione dei verbali di infrazione al codice della strada; decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137 "regolamento recante disposizioni di coordinamento in

materia di firme elettroniche a norma dell'articolo 13 del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10”;

– l'accesso agli atti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 - cenni).

Esercitazione applicativa: esame di autocertificazione e impianto ed esame di documentazione di accesso agli atti amministrativi.

2. STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI:

- a) le premesse storiche sull'organizzazione dell'Arma;
- b) la fondazione del Corpo;
- c) le prime prove;
- d) la battaglia di Grenoble;
- e) il carabiniere Giovan Battista SCAPACCINO – 1^a medaglia d'oro dell'Esercito italiano;
- f) la carica di Pastrengo;
- g) i carabinieri nella 2^a guerra di indipendenza;
- h) la nuova organizzazione dell'Arma a seguito dell'unità d'Italia;
- i) i carabinieri nella 3^a guerra di indipendenza;
- j) i carabinieri in Roma capitale;
- k) la lotta al brigantaggio;
- l) il capitano Chiaffredo BERGIA;
- m) la concessione della bandiera all'Arma dei carabinieri;
- n) l'Arma dei carabinieri nelle missioni all'estero di inizio e fine 19° e inizio 20° secolo;
- o) l'Arma e la prima guerra mondiale;
- p) le battaglie sulle alture del Podgora;
- q) l'Arma nella seconda guerra mondiale;
- r) la battaglia di Culqualber;
- s) l'Arma nella resistenza e guerra di liberazione;
- t) il vicebrigadiere Salvo d'Acquisto;
- u) l'eccidio delle fosse Ardeatine;
- v) gli eroi martiri di Fiesole;
- w) il secondo dopoguerra;
- x) la lotta alla criminalità organizzata;
- y) lotta al banditismo in Sardegna;
- z) la lotta al terrorismo di destra e di sinistra;
- aa) la lotta alla mafia;
- bb) la lotta alla n'drangheta;
- cc) la lotta alla camorra;
- dd) la lotta alla sacra corona unita;
- ee) i nuovi eroi: Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa;
- ff) le missioni fuori area;
- gg) il decreto legislativo n. 297/2000 “Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri” (articolo 3, commi 1, 3 e 5 e articolo 16).

3. DIRITTI UMANI:

- a) introduzione ai concetti basilari del diritto internazionale sui diritti umani:
 - 1) le fonti della normativa internazionale;
 - 2) i rapporti tra normativa nazionale ed internazionale;
 - 3) la responsabilità dello Stato;
- b) introduzione ai diritti umani:
 - 1) cosa sono;
 - 2) i diritti e loro contenuti (ad es.: diritto alla vita, giusto processo, divieto di tortura);
 - 3) “classificazione” dei diritti;
 - 4) la normativa internazionale sui diritti umani e humanitarian law: similitudini e differenze;
 - 5) gli aspetti generali delle fonti sui diritti umani;

- 6) le organizzazioni internazionali operanti nel settore dei diritti umani e loro incidenza sui diritti umani;
 - 7) classificazione dottrinali: “jus ad bellum” e “jus in bello”;
 - 8) il “Diritto dell’Aja” ed il “Diritto di Ginevra”;
 - 9) Conflitti armati internazionali e conflitti armati interni;
 - 10) Ruolo della Polizia Militare nell’applicazione del Diritto dei conflitti armati;
 - 11) Concetto di Diritto dei conflitti armati;
- c) i diritti umani e meccanismi di protezione:
- 1) gli aspetti generali;
 - 2) i meccanismi internazionali per la protezione dei diritti umani;
 - 3) i meccanismi nazionali per la protezione dei diritti umani;
- d) gli standard internazionali di condotta etica e legale della polizia:
- 1) i principi fondamentali;
 - 2) il codice europeo di etica dell’attività di polizia;
 - 3) le sfide nell’applicazione del codice;
- e) l’attività di polizia nell’ordinamento democratico:
- 1) la definizione delle violazioni dei diritti umani:
 - le procedure di denuncia e i rimedi esperibili in caso di violazione dei diritti umani;
 - il compito di indagine;
 - 2) la responsabilità dello Stato nella protezione dei diritti umani;
 - 3) la funzione di *law enforcement*:
 - l’origine e l’organizzazione;
 - i compiti;
 - i poteri ed autorità;
 - i funzionari di *law enforcement* e diritti umani;
 - l’attività di polizia efficace;
 - l’attività di polizia responsabile;
 - 4) l’organizzazione del *law enforcement* (obiettivi della polizia):
 - l’etica professionale nel *law enforcement*;
 - la pianificazione della strategie e dell’attività di polizia;
 - i sistemi di comando, gestione e controllo;
 - la selezione e reclutamento degli operatori;
 - la formazione degli operatori;
 - 5) la responsabilità dello Stato nella protezione dei diritti umani;
 - 6) le conseguenze della violazione dei diritti umani da parte della polizia;
- f) l’applicazione dei diritti umani nell’attività di polizia di mantenimento dell’ordine pubblico:
- 1) i principi basilici dell’attività di polizia e uso della forza – il principio “p.l.a.n.”;
 - 2) il mantenimento dell’ordine pubblico: gli standard internazionali applicabili;
 - 3) le dimostrazioni e le assemblee;
 - 4) le tensioni interne;
 - 5) l’attività di polizia negli stati d’emergenza e in situazioni di conflitto armato;
 - 6) le definizioni;
- g) l’uso delle forza e delle armi da fuoco:
- 1) gli standard internazionali sull’uso della forza;
 - 2) il diritto alla vita, gli standard internazionali e i principi basilici sull’uso della forza e delle armi da fuoco da parte degli operatori di *law enforcement*;
 - 3) l’uso della forza;
 - 4) la responsabilità per l’uso della forza e delle armi da fuoco;
 - 5) le circostanze per l’ammissibilità dell’uso delle armi;
 - 6) le procedure per l’uso delle armi;
 - 7) dopo l’uso delle armi;

- h) le investigazioni:
 - 1) gli standard internazionali applicabili e la loro rilevanza sull'attività di polizia;
 - 2) la presunzione di innocenza;
 - 3) il diritto ad un giusto processo;
 - 4) l'interferenza arbitraria con la privacy;
 - 5) gli aspetti tecnici delle investigazioni;
 - 6) la gestione degli informatori;
 - 7) le vittime;
 - 8) la definizione degli aspetti psicologici della vittimizzazione;
 - 9) l'assistenza alle vittime;
 - 10) la definizione delle vittime;
 - 11) lo standard sui diritti umani delle vittime, la protezione e la riparazione del danno;
 - 12) il diritti delle vittime;
 - 13) la responsabilità della polizia verso le vittime di un reato;
 - 14) le vittime dell'abuso di potere;
- i) l'arresto:
 - 1) gli standard internazionali applicabili e la loro rilevanza sull'attività di polizia;
 - 2) il divieto di arresto arbitrario;
 - 3) le garanzie aggiuntive;
 - 4) l'arresto di minori;
 - 5) il risarcimento per arresto illegittimo;
 - 6) le procedure per l'arresto;
- j) la detenzione:
 - 1) gli standard internazionali applicabili e loro rilevanza sull'attività di polizia;
 - 2) il divieto di tortura;
 - 3) il trattamento dei detenuti;
 - 4) i minori e le donne detenuti;
 - 5) l'interrogatorio e le sommarie informazioni;
- k) i gruppi vulnerabili:
 - 1) la polizia e la protezione delle donne come gruppo vulnerabile;
 - 2) le disposizioni specifiche;
 - 3) le donne come vittime di un reato;
 - 4) la violenza domestica;
 - 5) gli standard internazionali previsti in materia di violenza contro le donne;
 - 6) le donne come sospettati di un reato;
 - 7) le donne poliziotto;
 - 8) la polizia e la protezione dei minori;
 - 9) le disposizioni specifiche;
 - 10) i minori come gruppo vulnerabile;
 - 11) i minori come sospettati di un reato;
 - 12) i minori come vittime di un reato;
 - 13) le vittime di atti discriminatori ed omofobici;
 - 14) la polizia e la protezione degli sfollati non nazionali;
 - 15) i residenti, i permanenti o i temporanei ed in cerca di asilo;
 - 16) i migranti clandestini;
 - 17) i rifugiati;
 - 18) gli sfollati nazionali;
 - 19) la tratta in schiavitù.

4. TECNICHE INFO-INVESTIGATIVE E DOCUMENTAZIONE OPERATIVA. TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA:

- a) la deontologia professionale dell'ufficiale di polizia giudiziaria:
 - 1) i rapporti con la magistratura;

- 2) la riservatezza;
 - 3) la rivelazione di segreti inerenti ad un procedimento penale: articolo 379 bis c.p.;
 - 4) l'obbligo del segreto di cui all'articolo 329 c.p.;
 - 5) le sanzioni disciplinari previste dagli articoli 16 e successivi del decreto legislativo n. 271/1989 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale";
- b) gestione dell'indagine:
- 1) il processo investigativo inteso come sviluppo ordinato delle fasi concettuale, organizzativa ed esecutiva dell'attività di polizia giudiziaria;
 - 2) la condotta dell'indagine;
 - 3) le tecniche di redazione dell'informativa e dell'annotazione di polizia giudiziaria conclusive;
- c) la polizia giudiziaria: i compiti e la coscienza informativa;
- d) il servizio di identificazione e segnalamento per motivi di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria:
- 1) l'identificazione ai sensi dell'articolo 4 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;
 - 2) l'identificazione ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 191/1978;
 - 3) l'identificazione dell'indagato ai sensi dell'articolo 349 c.p.p.;
- e) i documenti del segnalamento:
- 1) il cartellino segnaletico;
 - 2) il foglietto dattiloscopico di controllo;
 - 3) la scheda per le impronte palmari;
- f) il casellario centrale di identità:
- 1) l'automated fingerprint identification system (a.f.i.s.);
 - 2) il sistema periferico di acquisizione delle impronte digitali (s.p.a.i.d.);
- g) il segnalamento dattiloscopico:
- 1) i tipi di impronte;
 - 2) la formula del gasti;
 - 3) la lofoscopia;
 - 4) la dattiloscopia;
 - 5) la poroscopia;
- h) l'attività investigativa nel campo delle sostanze stupefacenti:
- la generalità;
 - la classificazione degli stupefacenti;
 - il kit narco test disposdakit – analysis;
 - la normativa vigente (elementi);
 - l'organizzazione nell'Arma;
 - i laboratori analisi sostanze stupefacenti (L.A.S.S.);
- i) la criminalità informatica:
- 1) le aggressioni criminali alle reti telematiche;
 - 2) il commercio elettronico in internet;
 - 3) le condotte criminali praticate e le nuove fattispecie delittuose ipotizzabili attraverso l'uso della rete internet (la pedofilia on-line; le frodi telematiche; i c.d. "furti di identità");
 - 4) le violazioni del diritto alla privacy e la violazioni del diritto d'autore, ecc..
 - 5) il crimine informatico, il c.d. "cyber crime";
 - 6) il contrasto al c.d. "hacking", cioè alle abusive intrusioni, o ai suoi tentativi, nei sistemi informatici e telematici, anche di enti pubblici;
 - 7) la pedo-pornografia on-line;
- j) le tecniche investigative, le indagini dirette sulla scena del delitto, i riferimenti normativi e la metodologia:
- 1) il sopralluogo quale indagine diretta;
 - 2) i riferimenti normativi e i cenni sull'accesso ai luoghi nel corso delle indagini difensive (legge n. 397/2000);

- 3) la differenza tra rilievi e repertamenti e la relativa utilizzabilità processuale;
 - 4) gli accertamenti ripetibili e irripetibili. L'utilizzabilità processuale;
 - 5) la polizia giudiziaria sulla scena del delitto: l'organizzazione e i criteri di impostazione d'indagine;
 - 6) i militari che giungono per primi sulla scena del delitto;
 - 7) l'ufficiale di polizia giudiziaria responsabile delle indagini;
 - 8) l'ufficiale di polizia giudiziaria che dirige il sopralluogo;
 - 9) le fasi del sopralluogo: l'ispezione della località;
 - 10) l'avvicinamento e l'accesso alla scena del delitto;
 - 11) la sicurezza e la protezione della scena del delitto;
 - 12) il sopralluogo preliminare;
 - 13) la formulazione delle ipotesi;
 - 14) il Raggruppamento carabinieri investigazioni scientifiche (R.I.S.);
- k) le tecniche investigative, le indagini dirette, i rilievi sulla scena di un delitto e il rilievo descrittivo dell'area:
- 1) la ricerca minuziosa delle tracce;
 - 2) la descrizione delle tracce biologiche;
 - 3) la descrizione di impronte e delle orme;
 - 4) la descrizione di tracce balistiche e di effrazioni;
 - 5) la descrizione di ulteriori tracce;
 - 6) le tracce chimico-tossicologiche;
 - 7) i manoscritti e i dattiloscritti;
 - 8) i rilievi fotografici;
 - 9) le procedure tecniche per l'esecuzione dei rilievi fotografici;
 - 10) la compilazione dei fascicoli fotografici;
 - 11) i cenni sulla fotogrammetria computerizzata con l'utilizzo di camera metrica, i programmi di grafica in 3D;
 - 12) i cenni sul repertamento (di materiale biologico, balistico, di residui da sparo, di materiale vario);
 - 13) l'abbandono della scena del delitto;
 - 14) la descrizione di un ambiente chiuso;
 - 15) la descrizione di un'area all'aperto;
 - 16) la pentax K 1000;
 - 17) la pentax ML 10;
 - 18) la macchina fotografica digitale Sony digital mavica 10 X;
 - 19) l'adattatore per obiettivi per foto di impronte digitali;
- l) i rilievi planimetrici:
- 1) le coordinate cartesiane;
 - 2) il sistema della triangolazione;
 - 3) la compilazione del fascicolo dei rilievi planimetrici;
- m) i rilievi dattiloscopici:
- 1) la ricerca, l'esaltazione e l'asportazione;
 - 2) il kit per evidenziazione e prelievo delle impronte papillari;
 - 3) i rilievi plastici;
 - 4) le orme, le impronte dei veicoli, le effrazioni;
 - 5) il kit per rilievo delle impronte con il silicone;
- n) le metodologie più sofisticate per i rilievi dattiloscopici:
- 1) il ciano-acrilato;
 - 2) i vapori di iodio;
 - 3) la ninidrina;
 - 4) il diazo-fluorenone (dfo);
 - 5) le polveri fluorescenti;
 - 6) lo small particlew reagent;
 - 7) il nitrato d'argento;
 - 8) la deposizione multimetallica;
 - 9) lo scenescope / il crimescope / il krimesite scopes;

- o) i rilievi sull'indagato o altre persone coinvolte nel delitto:
 - 1) i riferimenti normativi;
 - 2) la sezione video e fotografica del R.I.S. di Roma, Parma, Messina e Cagliari;
- p) le perquisizioni con cenni alle garanzie difensive nel loro espletamento;
- q) le tecniche investigative, le indagini dirette:
 - 1) le tecniche dell'esame testimoniale;
 - 2) l'interrogatorio dell'indagato;
 - 3) l'esame del teste qualificato, della vittima del reato, ecc.;
 - 4) l'esame dei minori e le loro attendibilità; come approcciare il minore;
 - 5) la testimonianza dello straniero; gli interpreti impiegati nella testimonianza dello straniero; esame di casi reali di colposi sviamenti delle indagini;
 - 6) il testimone della difesa; problematiche connesse alla raccolta delle deposizioni di soggetti già testimoni del difensore; il rapporto ufficiale di p.g. con i difensori dell'indagato e delle altre parti processuali; atteggiamento da tenere per non pregiudicare gli esiti dell'indagine;
 - 7) i collaboratori di giustizia;
 - 8) gli informatori;
- r) gli atti di investigazione atipici:
 - 1) generalità;
 - 2) il confronto;
 - 3) la tecnica di svolgimento del confronto;
 - 4) l'individuazione;
 - 5) la tecnica di individuazione;
 - 6) le principali individuazioni di:
 - persone;
 - cose o fotografie;
 - voci, rumori e suoni;
 - 7) le garanzie difensive collegate ai predetti atti;
- s) le tecniche investigative per le intercettazioni:
 - 1) generalità;
 - 2) le tipologie: telefoniche, ambientali, voip (comunicazioni telefoniche in internet), "direzionali", ecc.;
 - 3) gli apparati di intercettazione;
 - 4) l'intercettazione di cellulari;
 - 5) l'intercettazione in rete fissa;
 - 6) l'intercettazione di fax;
 - 7) le intercettazioni ambientali;
 - 8) il digisistem;
 - 9) il blocco telefonico;
 - 10) le microspie;
 - 11) l'analisi di un tabulato telefonico;
 - 12) le potenzialità offerte dai dati in possesso delle concessionarie di telefonia; lettura tecnica e sfruttabilità dei dati di interesse;
 - 13) gli aspetti tecnici di refertazione: i brogliacci elettronici; l'importanza delle trascrizioni, la ricerca dei riscontri oggettivi sui contenuti delle intercettazioni;
 - 14) le limitazioni alla fruizione dei dati telefonici e delle banche dati imposte dalla legge sulla riservatezza; margini di autonomia della polizia giudiziaria nelle attività d'iniziativa e in quelle delegate;
- t) le attività dinamiche:
 - 1) il pedinamento, l'osservazione e il controllo: le diverse modalità con cui si estrinseca l'attività dinamica; l'osservazione statica; il controllo;
 - 2) la condotta del pedinamento: l'insieme dei movimenti del dispositivo;
 - 3) l'abbigliamento del personale;
 - 4) le norme di comportamento;

- 5) il mimetismo del dispositivo: il pedinamento nel centro abitato, in zona rurale, ecc.;
 - 6) il linguaggio radio e il codice di comunicazione;
 - 7) le tecniche di registrazione delle risultanze dell'attività;
 - 8) il pedinamento appiedato; l'osservazione in fila e su file parallele; il pedinamento a zona: il pedinamento a secchio e a campana;
 - 9) le tecniche dell'aggancio dell'obiettivo; la "punta" del dispositivo;
 - 10) la rotazione del dispositivo durante la fase di pedinamento;
 - 11) il supporto delle tecnologie audio/video;
 - 12) le modalità di condotta in alcune situazioni tipiche;
 - 13) la relazione di servizio.
- u) la medicina legale:
- 1) nozioni di medicina legale;
 - 2) elementi di tanatologia;
 - 3) elementi di traumatologia;
- v) il contrasto alla criminalità predatoria:
- 1) il crimine organizzato migratorio, interno e internazionale; aspetti caratterizzanti e modus operandi;
 - 2) le organizzazioni criminali dedite alla perpetrazione di furti e rapine in abitazioni con caratterizzazione violenta della condotta criminosa e modus operandi;
 - 3) le organizzazioni criminali specializzate nella perpetrazione di furti e rapine in uffici pubblici (banche, uffici postali, ecc.) e modus operandi;
 - 4) il sequestro di persona finalizzato alla rapina, cenni con rinvio al modus operandi; esame di alcuni tra i casi più eclatanti accaduti in Italia;
 - 5) i circuiti e i canali di ricettazione e di riciclaggio;
 - 6) l'esame di casi concreti di investigazioni che hanno portato alla disarticolazione dei sodalizi di specie;
- w) la testimonianza dell'ufficiale di polizia giudiziaria:
- 1) la testimonianza: suo valore nell'attuale impianto processuale;
 - 2) il rischio della sottovalutazione della testimonianza dibattimentale;
 - 3) la preparazione dell'ufficiale e dell'agente in funzione della deposizione;
 - 4) la c.d. "cross-examination": l'esame diretto; il controesame; il riesame; l'esame del giudice;
 - 5) la tipologia di domande: domande aperte e chiuse; domande introduttive e di transizione; domande di richiamo; domande di elaborazione; le pseudo-domande; domande tendenziose; domande retoriche e suggestive;
 - 6) gli approfondimenti sull'esame, sul controesame, sul riesame e sull'esame del giudice, attraverso l'esplicazione dei diversi tipi di domande;
 - 7) la testimonianza indiretta;
- x) le misure di prevenzione personali (cenni su quelle patrimoniali):
- 1) generalità e tipologia;
 - 2) le prescrizioni; le violazioni; le commissioni di reati durante l'esecuzione delle misure di prevenzione;
 - 3) le misure di prevenzione patrimoniali: il contenuto e i procedimenti;
 - 4) le misure interdittive e la riabilitazione;
 - 5) la legislazione antimafia: l'associazione di tipo mafioso ed altri reati, le misure di prevenzione della legislazione antimafia;
 - 6) il coordinamento delle attività di indagine per i reati di criminalità organizzata e di terrorismo internazionale;
 - 7) le norme sulla violenza sportiva e le misure di prevenzione;
- y) parte pratica:
- 1) la compilazione documenti del segnalamento ed inserimento dati in AFIS;
 - 2) l'esaltazione ed asportazione impronte dattiloscopiche;
 - 3) la compilazione atti urgenti e fascicolo rilievi tecnici;
 - 4) la compilazione documenti per la segnalazione al Prefetto di assuntori di sostanze stupefacenti – art. 75 DPR 309/90;

- 5) l'uso del Kit Narcotest;
- 6) la compilazione verbali di perquisizione, ispezione, sequestro, arresto, individuazione, confronto, sommarie informazioni e interrogatorio;
- 7) la compilazione di richiesta di intercettazione telefonica, registro di ascolto e verbale di intercettazione telefonica;
- 8) l'annotazione di P.G. a seguito di attività di osservazione, controllo e pedinamento;
- 9) la lettura ed esame di verbalizzazioni d'udienza, tratte delle deposizioni di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria in dibattimenti;
- 10) l'ascolto di registrazioni e visione di filmati di pubblici dibattimenti;
- 11) l'ascolto e/o visione di servizi radiotelevisivi di commento giornalistico alta deposizione sostenuta da personale dell'Arma;
- 12) il riepilogo delle fasi processuali - dai risultati dell'indagine preliminare alla sentenza definitiva - di alcuni casi concreti che hanno interessato particolarmente l'opinione pubblica e nei quali gli ufficiali e gli agenti di p.g. dell'Arma hanno svolto un ruolo di primo piano;
- 13) le modalità di formulazione delle proposte;
- 14) esercitazioni pratiche di impostazione (attività concettuale) della ricerca dei dati necessari all'applicazione delle misure di prevenzione personali, di organizzazione degli accertamenti e di esecuzione.

5. TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO:

- a) le norme basilari di condotta:
 - 1) la concentrazione e la reattività;
 - 2) il saper operare in condizioni di stress, la copertura reciproca (l'appoggio e l'intervento);
 - 3) i settori di tiro differenziati (come evitare di posizionarsi sulla linea di tiro del collega e come coprire l'area di intervento);
 - 4) la sicurezza e la determinazione nell'esecuzione degli interventi;
 - 5) la modalità per l'utilizzo delle armi nei servizi esterni: come impugnare le armi e come muoversi in ambiente aperto o chiuso, in posizione statica o in movimento;
 - 6) l'uso del giubbotto antiproiettile (G.A.P.) e del casco antiproiettile (C.A.P.);
- b) le perquisizioni:
 - 1) i controlli frontali in caso di "filtraggio";
 - 2) la perquisizione di persona sospetta eseguita da due operatori;
 - 3) le tecniche di perquisizione personale da estendersi sugli indumenti e sugli effetti personali;
 - 4) le tecniche per distendere a terra ed immobilizzare il soggetto da perquisire in caso di reazione;
 - 5) le tecniche di perquisizione veicolare;
- c) gli arresti:
 - 1) le tecniche di arresto di persona pericolosa eseguita da due operatori;
 - 2) l'avvicinamento in sicurezza e in copertura;
 - 3) le tecniche e le leve per l'immobilizzazione;
 - 4) l'applicazione delle manette e la successiva perquisizione personale;
 - 5) le tecniche e le leve per distendere il soggetto arrestato a terra in caso di reazione e per spostarlo;
 - 6) le modalità per condurre l'arrestato a bordo del mezzo militare;
 - 7) le modalità di traduzione in caserma;
- d) il controllo di persone sospette:
 - 1) l'intimazione di alt durante un posto di controllo eseguito da due operatori;
 - 2) il posto di blocco ad un senso di marcia;
 - 3) il posto di blocco a due sensi di marcia;
 - 4) il controllo e la perquisizione di un'autovettura (berlina e furgonato) con a bordo una o più persone sospette o pericolose;
 - 5) le procedure in caso di fuga a piedi delle persone sospette dopo l'intimazione dell'alt;
 - 6) le procedure in caso di reazione delle persone sospette dopo l'intimazione dell'alt;
 - 7) le procedure in caso di conflitto a fuoco ingaggiato con le persone sospette dopo l'intimazione dell'alt;
 - 8) le procedure di trasporto del sospetto a bordo di veicoli;

- e) l'inseguimento a bordo di autovettura:
 - 1) le modalità di intimazione di alt da bordo del mezzo ad autovettura in transito con a bordo una o più persone sospette;
 - 2) le procedure per il controllo e la perquisizione nell'ipotesi che il mezzo adempia all'ordine di fermarsi;
 - 3) le tecniche per l'inseguimento nell'ipotesi che il mezzo non si fermi e si dia alla fuga;
 - 4) le tecniche in caso di conflitto a fuoco durante l'inseguimento;
 - 5) le procedure nell'ipotesi che il mezzo si fermi dopo l'inseguimento: fuga degli occupanti; la perquisizione e l'arresto;
 - 6) le tecniche per bloccare una autovettura in transito con a bordo una o più persone da arrestare, da eseguirsi con due automezzi militari con a bordo quattro operatori per macchina;
- f) gli interventi in abitazioni:
 - 1) la procedure per la cinturazione dell'edificio;
 - 2) le tecniche per l'irruzione ed il controllo dei locali eseguita da due operatori in caso di intervento urgente;
 - 3) le tecniche per l'irruzione ed il controllo dei locali eseguita da quattro operatori in caso di intervento urgente;
 - 4) le tecniche di perquisizione domiciliare;
 - 5) le procedure per la pianificazione, l'organizzazione e l'esecuzione di interventi non urgenti in abitazioni per la cattura di latitanti o per l'esecuzione di ordinanze di custodia cautelare;
- g) gli interventi in caso di reati più frequenti:
 - 1) l'intervento in caso di rapina in banca o altro esercizio;
 - 2) le tecniche di afflusso in zona del reato;
 - 3) le modalità per contattare la centrale operativa e le notizie da fornire appena giunti;
 - 4) le tecniche per l'individuazione e la neutralizzazione dei "pali";
 - 5) l'assunzione del dispositivo nell'area antistante l'esercizio ove operano i rapinatori;
 - 6) le tecniche per immobilizzare, disarmare ed arrestare i rapinatori all'uscita eseguita da due operatori;
 - 7) le tecniche per immobilizzare, disarmare ed arrestare i rapinatori all'uscita eseguita da quattro operatori;
 - 8) le tecniche per la reazione in caso di conflitto a fuoco;
 - 9) le procedure in caso di presa di ostaggi;
 - 10) le procedure di intervento in caso di spaccio di sostanze stupefacenti in ambiente aperto: modalità di appostamento e intervento;
 - 11) le procedure di intervento in caso di estorsione dopo la richiesta da parte degli estorsori alla vittima di depositare in ambiente aperto o chiuso il provento estorsivo;
- h) la vigilanza degli obiettivi sensibili:
 - 1) il posizionamento del personale e dei veicoli;
 - 2) le tecniche di osservazione;
 - 3) la vigilanza dedicata;
 - 4) le procedure in caso di rinvenimento di esplosivi.

6. ELEMENTI DI DIRITTO PENALE:

- a) la norma penale – generalità:
 - 1) il diritto penale: la definizione e il principio di legalità;
 - 2) gli elementi costitutivi e i caratteri della norma penale;
 - 3) i cenni sui principi di rango costituzionale nel diritto penale;
 - 4) il principio di obbligatorietà;
 - 5) l'efficacia nel tempo e nello spazio della legge penale;
- b) la struttura del reato:
 - 1) il reato: la definizione e la struttura;
 - 2) la suddivisione dei reati: i delitti e le contravvenzioni;
 - 3) il soggetto attivo ed il soggetto passivo del reato;
 - 4) l'elemento oggettivo del reato (la condotta, l'evento e il nesso di causalità);

- 5) l'elemento soggettivo del reato (il dolo, la colpa e la preterintenzione);
- c) le cause oggettive e soggettive di esclusione del reato:
- 1) le scriminanti: generalità;
 - 2) il consenso dell'avente diritto;
 - 3) l'esercizio di un diritto;
 - 4) l'adempimento di un dovere;
 - 5) la legittima difesa;
 - 6) l'uso legittimo delle armi e degli altri mezzi di coazione fisica;
 - 7) lo stato di necessità;
 - 8) l'errore;
 - 9) il reato aberrante;
 - 10) il reato putativo;
- d) le forme di manifestazione e il concorso nel reato:
- 1) il tentativo;
 - 2) la desistenza;
 - 3) il recesso attivo;
 - 4) le circostanze;
 - 5) il concorso di persone nel reato;
 - 6) il concorso di reati;
 - 7) il reato continuato;
- e) l'imputabilità e la pena:
- 1) l'imputabilità: generalità;
 - 2) le cause che escludono o diminuiscono l'imputabilità;
 - 3) la minore età;
 - 4) l'infermità di mente;
 - 5) il sordomutismo;
 - 6) l'ubriachezza;
 - 7) l'intossicazione cronica da alcool o da sostanze stupefacenti;
 - 8) la capacità a delinquere;
 - 9) la pericolosità sociale;
 - 10) la pena;
 - 11) le pene principali e le pene accessorie;
 - 12) le cause di estinzione del reato;
 - 13) le cause di estinzione della pena;
 - 14) le misure di sicurezza;
- f) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro la pubblica amministrazione:
- 1) generalità;
 - 2) il concetto di pubblico ufficiale;
 - 3) il concetto di incaricato di pubblico servizio;
 - 4) il peculato;
 - 5) la concussione;
 - 6) la corruzione nazionale e internazionale;
 - 7) l'abuso d'ufficio;
 - 8) il rifiuto/l'omissione di atti d'ufficio;
 - 9) la violenza o la minaccia a pubblico ufficiale;
 - 10) la resistenza a pubblico ufficiale;
- g) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro il patrimonio:
- 1) generalità;
 - 2) il furto;
 - 3) la rapina;
 - 4) l'estorsione;

- 5) il sequestro di persona a scopo di estorsione;
 - 6) il danneggiamento;
 - 7) la truffa;
 - 8) l'usura;
 - 9) l'appropriazione indebita;
 - 10) la ricettazione;
 - 11) il riciclaggio;
- h) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro la persona:
- 1) generalità;
 - 2) l'omicidio;
 - 3) le percosse;
 - 4) le lesioni personali;
 - 5) la rissa;
 - 6) l'omissione di soccorso;
 - 7) l'ingiuria;
 - 8) la diffamazione;
 - 9) l'arresto illegale;
 - 10) la prostituzione minorile;
 - 11) la pornografia minorile;
 - 12) il sequestro di persona;
 - 13) la violenza sessuale;
 - 14) gli atti sessuali con minorenne;
 - 15) la violenza sessuale di gruppo;
 - 16) la violenza privata;
 - 17) la minaccia;
 - 18) l'abuso sui minori;
- i) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro l'amministrazione della giustizia:
- 1) l'omessa denuncia da parte di pubblico ufficiale;
 - 2) la calunnia;
 - 3) le false informazioni a pubblico ministero;
 - 4) le false dichiarazioni al difensore;
 - 5) la falsa testimonianza;
 - 6) il favoreggiamento personale;
 - 7) il favoreggiamento reale;
 - 8) l'evasione, la procurata evasione e la colpa del custode;
- j) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro la personalità dello Stato:
- 1) le associazioni con finalità di terrorismo ed eversione;
 - 2) l'associazione con finalità di terrorismo internazionale;
 - 3) il sequestro di persona a scopo di terrorismo ed eversione;
- k) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro l'ordine pubblico:
- 1) l'associazione per delinquere;
 - 2) l'associazione di tipo mafioso;
 - 3) l'associazione finalizzata al traffico di stupefacenti;
 - 4) l'associazione finalizzata al traffico di tabacchi lavorati esteri;
- l) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro l'incolumità pubblica, la fede pubblica, la moralità pubblica ed il buon costume:
- 1) la strage;
 - 2) l'incendio;
 - 3) la falsità in atti;
 - 4) la falsa attestazione o la falsa dichiarazione a un pubblico ufficiale sulle identità o sulle qualità personali proprie o di altri;

5) gli atti osceni;

m) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi dei principali delitti contro la famiglia:

- 1) la violazione degli obblighi dell'assistenza familiare;
- 2) l'abuso dei mezzi di correzione e disciplina;
- 3) i maltrattamenti in famiglia;

n) esemplificazioni tratte da casi concreti significativi delle principali contravvenzioni:

- 1) l'inosservanza dei provvedimenti dell'autorità;
- 2) il rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale;
- 3) il disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone;
- 4) la molestia o il disturbo alle persone.

7. ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE:

a) la struttura del procedimento penale:

- 1) le indagini preliminari;
- 2) i termini di durata massima;
- 3) la proroga del termine;
- 4) l'esercizio dell'azione penale;
- 5) i provvedimenti del giudice;
- 6) il giudizio:
 - gli atti preliminari;
 - il dibattimento;
 - la sentenza;
 - cenni sui procedimenti speciali; in particolare il giudizio direttissimo;

b) la funzione giurisdizionale e la competenza:

- 1) il procedimento e il processo;
- 2) gli organi;
- 3) la competenza per materia e per territorio;
- 4) la competenza per connessione;

c) il pubblico ministero e le parti:

- 1) i soggetti e le parti processuali;
- 2) gli uffici del pubblico ministero;
- 3) il pubblico ministero: generalità, le attribuzioni e le funzioni;
- 4) la Direzione nazionale e la Direzione distrettuale antimafia;

d) la polizia giudiziaria:

- 1) le funzioni della polizia giudiziaria;
- 2) i servizi e le sezioni della polizia giudiziaria;
- 3) gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria;
- 4) i rapporti con il pubblico ministero e l'attività di iniziativa della polizia giudiziaria;

e) la prova:

- 1) generalità e cenni alle garanzie difensive;
- 2) i mezzi di prova (cenni);
- 3) la testimonianza;
- 4) il confronto;
- 5) la ricognizione;
- 6) l'esperienza giudiziale;
- 7) i mezzi di ricerca delle prove;
- 8) le ispezioni;
- 9) le perquisizioni,
- 10) i sequestri;
- 11) le intercettazioni;

- f) la notizia di reato e le condizioni di procedibilità:
- 1) la notizia di reato;
 - 2) le condizioni di procedibilità;
 - 3) esercitazione pratica: proiezione e compilazione di un verbale di denuncia querela;
- g) l'attività della polizia giudiziaria:
- 1) documentazione dell'attività di polizia giudiziaria: il verbale e l'annotazione;
 - 2) l'attività a iniziativa della polizia giudiziaria, in particolare;
 - 3) l'obbligo di riferire la notizia di reato;
 - 4) l'assicurazione delle fonti di prova;
 - 5) le garanzie difensive in particolari atti di polizia giudiziaria;
 - 6) l'identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini;
 - 7) le perquisizioni;
 - 8) l'acquisizione di plichi e corrispondenza;
 - 9) gli accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone segnalate;
- h) esercitazione pratica:
- 1) problematiche relative alla compilazione di un'informativa di reato;
 - 2) proiezione e compilazione di verbali di:
 - identificazione;
 - elezione del difensore di fiducia e normativa del difensore d'ufficio;
 - elezione di domicilio;
 - comunicazione ex art. 369 C.P.P.;
 - sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini;
 - spontanee dichiarazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini;
 - sommarie informazioni dalla persona informata sui fatti;
 - individuazione;
 - confronto;
 - interrogatorio;
 - intercettazione;
- i) le misure precautelari:
- 1) l'arresto in flagranza di reato;
 - 2) l'arresto obbligatorio;
 - 3) l'arresto facoltativo;
 - 4) l'arresto del privato;
 - 5) lo stato di flagranza;
 - 6) i casi particolari di arresto;
 - 7) il fermo di indiziato di delitto;
 - 8) i doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto e fermo;
 - 9) la convalida dell'arresto e del fermo;
 - 10) esercitazione pratica:
 - proiezione, commento e compilazione di un verbale di arresto obbligatorio e di un verbale di arresto facoltativo;
 - proiezione e commento di un verbale di fermo di indiziato di delitto e discussione delle relative problematiche;
- j) le misure cautelari:
- 1) le misure cautelari reali;
 - 2) le misure cautelari personali: i principi e i presupposti;
 - 3) le misure coercitive;
 - 4) l'esecuzione dei provvedimenti e dei compiti della polizia giudiziaria;
 - 5) la latitanza;
 - 6) esercitazione pratica:
 - la proiezione e commento di un verbale di sequestro preventivo;
 - la compilazione dei verbali di notifica ed esecuzione di misure cautelari;
 - la compilazione di verbali di vane ricerche;

- k) il giudice di pace:
- 1) le generalità e competenza per materia;
 - 2) il procedimento davanti al giudice di pace;
 - 3) i compiti della polizia giudiziaria:
 - nelle indagini preliminari;
 - nelle citazioni a giudizio;
 - il giudizio e le sanzioni;
 - 4) esercitazione pratica:
 - la compilazione di relazioni scritte circa atti di indagine compiuti in reati di competenza del giudice di pace e trasmissione del rapporto;
 - la compilazione di richiesta di autorizzazione al compimento di accertamenti tecnici irripetibili;
 - la compilazione di citazioni a giudizio.

8. ELEMENTI DI DIRITTO E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE:

- a) il nuovo codice della strada:
- 1) i principi generali della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni;
 - 2) i principi generali del codice della strada e le differenze con la legge n. 689/1981;
 - 3) la legge 29 luglio 2010, n. 120 “disposizioni in materia di sicurezza stradale”;
 - 4) i servizi di polizia stradale e l’espletamento dei servizi;
 - 5) la strada: le caratteristiche e le classificazioni;
 - 6) il regolamento sullo smaltimento di veicoli e rimorchi;
 - 7) i compiti di polizia stradale;
 - 8) gli obblighi verso funzionari, ufficiali ed agenti;
- b) le norme di comportamento:
- 1) il pericolo e l’intralcio;
 - 2) la velocità;
 - 3) i limiti di velocità;
 - 4) i limiti massimi generali di velocità;
 - 5) i dispositivi visivi di illuminazione e il loro uso;
 - 6) la precedenza;
 - 7) l’uso dei dispositivi acustici e la limitazione dei rumori;
 - 8) l’uso dei dispositivi supplementari di allarme;
 - 9) il trasporto di persone e di oggetti sui veicoli a motore;
 - 10) l’uso del casco protettivo per gli utenti di veicoli a due ruote;
 - 11) l’uso delle cinture di sicurezza;
 - 12) l’omissione di soccorso, articolo 593 codice penale (c.p.) e articolo 189 codice della strada (c.d.s.);
 - 13) l’obbligo di intervento;
 - 14) esercitazione pratica:
 - guida in stato di ebbrezza alcolica (attività pratica con etilometro);
 - guida in stato di ebbrezza da stupefacenti (attività pratica con kit narcotest disposakit);
 - autovelox modello 104/c-2 (atti pratici);
- c) il controllo dei veicoli in circolazione:
- 1) cenni e dimostrazione pratica del sistema video per il controllo stradale (provida 2000);
 - 2) i documenti di circolazione e di guida;
 - 3) i contrassegni da esporre sui veicoli;
 - 4) l’assicurazione obbligatoria.
 - 5) esercitazione pratica:
 - il controllo del veicolo in circolazione;
 - le targhe di immatricolazione;
 - il controllo del numero di telaio dei veicoli.
 - le procedure per l’accertamento e la contestazione delle violazioni al c.d.s.;
 - l’accertamento e contestazione delle violazioni;
 - la notificazione delle violazioni;

- le sanzioni amministrative pecuniarie;
 - la responsabilità solidale;
 - l'accertamento dei reati previsti dal codice della strada e connessione obiettiva;
 - la riscossione coatta;
 - il ricorso al prefetto;
 - il ricorso all'autorità giudiziaria;
 - il cronotachigrafo (tempi di guida e riposo per conducenti di autoveicoli di portata massima superiore a 35 quintali – compilazione degli atti relativi);
 - la disciplina del trasporto di merci pericolose;
- d) le sanzioni accessorie:
- 1) il ripristino dei luoghi o la rimozione di opere abusive;
 - 2) l'obbligo di sospendere una determinata attività;
 - 3) la sospensione e/o il ritiro della carta di circolazione;
 - 4) la sospensione e/o il ritiro della patente;
 - 5) la revisione e la revoca della patente;
 - 6) la patente a punti;
 - 7) il fermo amministrativo del veicolo;
 - 8) la misura cautelare del sequestro amministrativo;
 - 9) la rimozione e il blocco del veicolo;
 - 10) la sospensione della patente a seguito di sinistro stradale;
- e) il sinistro stradale:
- 1) le operazioni necessarie in sede di rilevamento;
 - 2) il rilevamento descrittivo;
 - 3) il rilevamento planimetrico ed altimetrico;
 - 4) gli altri rilevamenti;
 - 5) la ricostruzione delle fasi del sinistro;
 - 6) la ricerca postuma della velocità;
 - 7) le contestazioni di infrazioni a seguito di sinistro;
 - 8) le ipotesi di sinistri e gli obblighi di comunicazione;
 - 9) il contenuto e la forma delle comunicazioni;
 - 10) la modalità di segnalazione ad organi diversi;
 - 11) le terminologie;
 - 12) esercitazione pratica: gli obblighi in caso di incidenti (attività pratica sulla strada).

9. ELEMENTI DI DIRITTO DI POLIZIA:

- a) generalità;
- b) la normativa sulle armi:
 - 1) la disciplina delle armi;
 - 2) i relativi controlli di polizia;
 - 3) esercitazioni pratiche:
 - denuncia dell'arma al competente comando stazione carabinieri (compilazione del documento di denuncia tenendo presente che l'acquirente non è in possesso di altre armi);
 - apposizione della relativa annotazione sulla denuncia;
 - registrazione sulla rubrica alfabetica delle persone che hanno denunciato armi (mod. op/37);
 - compilazione del mod. 38 (modulario interno – ps – 38).
- c) normativa sugli stranieri:
 - 1) generalità;
 - 2) la normativa (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 “testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizioni dello straniero”);
 - 3) le nuove disposizioni sul rilascio del visto d'ingresso;
 - 4) la sottoposizione ai rilievi fotodattiloscopici dello straniero richiedente il permesso di soggiorno;
 - 5) i documenti: permesso di soggiorno e permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 6) le norme in tema di contraffazione/alterazione dei visti/permessi/contratti o carte di soggiorno;

- 7) le nuove ipotesi di arresto in flagranza in caso di reingresso nel territorio, a seguito di espulsione;
- 8) la modifica della normativa in materia di immigrazione e di asilo (art. 4, 5, 12, 13 della l. n. 189/2002);
- 9) le disposizioni urgenti in materia di legalizzazione del lavoro irregolare di extracomunitari (l. 9 ottobre 2002, n. 222);
- 10) i provvedimenti nei confronti degli stranieri: i respingimenti, le espulsioni, il rimpatrio, l'accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica, il trattenimento presso un Centro di identificazione ed espulsione;
- 11) le attività di polizia e i controlli;
- 12) il reato di ingresso e soggiorno illegale in Italia;
- 13) le disposizioni contro le immigrazioni clandestine;
- 14) le sanzioni penali contro le immigrazioni clandestine ed in materia d'espulsione;
- 15) i decreti legislativi 7 aprile 2003, n. 85 e 87 in materia di immigrazione;
- 16) la legge 15 luglio 2009, n. 94 "disposizioni in materia di sicurezza pubblica";
- 17) i rifugiati: il diritto d'asilo (d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251 e d.lgs. 28 gennaio 2008, n. 25);
- 18) i provvedimenti d'urgenza per l'accoglimento di profughi e sfollati;
- 19) le norme sul soggiorno dei cittadini degli Stati dell'Unione Europea (d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30);
- 20) esercitazioni pratiche: controllo dei documenti degli stranieri (esame del visto di ingresso, permesso di soggiorno elettronico e di alcuni passaporti di paesi stranieri).

10. ELEMENTI DI DIRITTO PENALE MILITARE:

- a) i codici penali militari;
- b) la giurisdizione penale militare;
- c) l'ordinamento giudiziario (legge 7 maggio 1981, n. 180);
- d) gli organi di polizia giudiziaria militare ai sensi dell'articolo 301 del codice penale militare di pace (c.p.m.p.);
- e) l'applicazione della legge penale militare di guerra; cenni sul c.p.m.g., alla luce dell'articolo 8 della legge 31 dicembre 2002, n. 6 e dell'articolo 16 della legge 1° agosto 2003, n. 219 che ne prevedevano l'applicabilità per le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- f) l'applicazione del c.p.m.p. in occasione delle missioni fuori dal territorio nazionale del personale militare italiano (d.l. 30 dicembre 2008, n. 209, convertito in legge 11 marzo 2009, n. 12);
- g) i destinatari della legge penale militare;
- h) il reato militare – cause di giustificazione (articoli n. 41 e n. 42 c.p.m.p.);
- i) le circostanze aggravanti e le circostanze attenuanti;
- j) le pene accessorie;
- k) le condizioni di procedibilità (articolo 260 c.p.m.p.);
- l) cenni sui reati contro la fedeltà e la difesa;
- m) i reati di abbandono e di violata consegna;
- n) cenni sui reati in servizio e contro militari in servizio;
- o) cenni sui reati di assenza dal servizio;
- p) cenni sui reati di infermità procurata o simulata, di codardia, di omesso rapporto e contro i beni militari;
- q) reati contro la disciplina militare;
- r) cenni sui reati contro: l'amministrazione militare, la fede pubblica, la persona e il patrimonio; cenni sulle linee evolutive del diritto penale militare.

11. POLIZIA MILITARE:

- a) la Polizia Militare: i fondamenti giuridici e i compiti;
- b) il concetto di sicurezza nazionale e di difesa dello Stato;
- c) i compiti di Polizia Militare;
- d) la direttiva addestrativa riguardante il corso per il personale da impiegare nelle missioni di breve durata all'estero (le attività, gli obiettivi, i riferimenti normativi e dottrinali);
- e) l'organizzazione della Polizia Militare;
- f) i servizi di informazione e sicurezza e lo spionaggio;
- g) il controspionaggio;
- h) la tutela del segreto;

- i) l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Militare;
- j) la natura dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna e i suoi compiti;
- k) la difesa operativa e preventiva del potenziale militare.

12. INFORMATICA GENERALE:

- a) i concetti di base delle tecnologie IT:
 - 1) hardware:
 - l'information technology (IT);
 - le varie classi di computer in termini di capacità, velocità, costo e impiego;
 - i componenti di un personal computer;
 - le funzioni della central processing unit (CPU);
 - i diversi tipi di memoria e come viene misurata;
 - le memorie di massa;
 - le prestazioni di un personal computer;
 - le periferiche di input e output;
 - 2) software: software di sistema e software applicativo;
- b) l'accessibilità:
 - 1) il concetto di accessibilità agli strumenti informatici;
 - 2) cenni sulla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- c) l'uso del computer e gestione dei file:
 - 1) l'ambiente del computer:
 - avviare, spegnere e riavviare il sistema;
 - verificare le informazioni di base: sistema operativo e sua versione, random access memory (RAM) installata;
 - modificare la configurazione del desktop;
 - la formattazione e la deframmentazione;
 - l'installazione e la disinstallazione di applicazioni;
 - l'uso della guida in linea;
 - aprire, creare, salvare e chiudere i file;
- d) gestione dei file:
 - 1) comprendere come un sistema operativo visualizza le unità disco, le cartelle, i file e conoscere quali sono le periferiche impiegate per la memorizzazione dei documenti;
 - 2) saper creare directory, cartelle e sottocartelle, aprire finestre per visualizzarne il nome, la dimensione e la posizione;
 - 3) la ricerca di file;
 - 4) comprimere i file e le cartelle;
- e) conoscere microsoft office word 2007:
 - 1) la presentazione;
 - 2) l'avvio del programma;
 - 3) la finestra di Word;
 - 4) il mouse e la tastiera e la loro interazione con Word;
 - 5) le impostazioni di visualizzazione;
 - 6) le impostazioni di funzionamento;
 - 7) il pulsante Office e i comandi in esso contenuti;
- f) le operazioni principali con Word 2007 (esercitazione pratica):
 - 1) come iniziare:
 - aprire, creare, salvare e chiudere un documento;
 - salvare un documento con un altro nome e con un altro formato;
 - salvare un documento in un'altra unità disco;
 - creare un nuovo documento;
 - i modelli in Word 2007.
 - 2) gestire l'aspetto del documento (esercitazione pratica):

- la ripartizione degli spazi e la formattazione del testo;
 - le impostazioni di pagina, i margini, il foglio, il layout;
 - il pulsante predefinito;
 - i temi e gli sfondi;
- 3) gestire l'aspetto del testo (esercitazione pratica):
- il tipo, le dimensioni ed i colori dei caratteri;
 - altri aspetti del formato carattere;
 - il formato del paragrafo: l'allineamento del testo, l'interlinea e la spaziatura;
 - impostare e modificare una tabulazione nonché aggiungere ad un paragrafo;
 - gli elenchi puntati e numerati;
- g) inserire il testo (esercitazione pratica):
- 1) la visualizzazione di pagina e gli strumenti di zoom;
- 2) digitare il testo:
- comando di annulla, ripeti e ripristina;
 - la guida in linea;
 - inserimento dei caratteri speciali;
 - inserimento del testo e sovrascrittura;
 - comando di trova e sostituisci;
 - utilizzazione degli stili;
 - inserimento e gestione delle immagini;
- 3) le tabelle:
- creazione di una tabella per inserire del testo;
 - selezione di righe, colonne, celle e dell'intera tabella; cancellazione di righe e di colonne; come modificare la larghezza e l'altezza delle righe; come modificare lo spessore, lo stile e il colore del bordo delle celle;
- 4) le parti rapide;
- 5) l'intestazione e i piè di pagina;
- 6) la stampa unione;
- 7) la correzione automatica;
- 8) come personalizzare la tastiera;
- h) conoscere Microsoft Office Excel 2007:
- 1) i concetti generali:
- primi passi con il foglio elettronico;
 - aprire, creare, salvare, usare le funzioni guida, modificare e chiudere un foglio elettronico;
 - righe e colonne;
 - le operazioni all'interno delle celle;
 - copiare, spostare e cancellare il contenuto di una cella;
 - trovare, sostituire e ordinare i dati;
- 2) le celle:
- le righe e le colonne;
 - le operazioni all'interno delle celle;
 - copiare, spostare e cancellare il contenuto di una cella;
 - trovare, sostituire e ordinare i dati;
- 3) i fogli di lavoro: inserire, rinominare, copiare e spostare un foglio elettronico;
- 4) le formule e le funzioni:
- generare le formule usando i riferimenti di cella e le operazioni aritmetiche;
 - generare le formule usando le funzioni di somma, media, minimo, massimo e conteggio;
 - generare le formule usando la funzione "se";
 - riconoscere i messaggi di errore;
- 5) la formattazione:
- formattare le celle per visualizzare date, simboli, percentuali;
 - modificare l'aspetto dei dati: tipo e dimensioni, grassetto, corsivo, sottolineatura, colore, sfondo;
 - allineare il contenuto di una cella o di un insieme di celle;
 - centrare o modificare l'orientamento del contenuto di una cella;

- aggiungere bordi ad una cella o ad un insieme di celle;
- 6) i grafici:
 - creare differenti tipi di grafici a partire dai dati di un foglio elettronico;
 - aggiungere, cancellare un titolo o un’etichetta ad un grafico;
 - modificare il colore dello sfondo delle colonne delle barre e delle righe delle torte in un grafico;
 - cambiare il tipo di grafico;
 - duplicare e spostare i grafici all’interno di un foglio elettronico;
- 7) la stampa:
 - impostare il foglio di lavoro;
 - visualizzare l’anteprima;
 - mostrare o nascondere la griglia e le intestazioni di riga;
 - stampa di un insieme di celle, di un intero foglio di lavoro, di un grafico selezionato;
- i) internet e posta elettronica:
 - 1) le reti informatiche:
 - comprendere i termini LAN, WAN e client/server;
 - conoscere e comprendere le differenze tra intranet, extranet e internet;
 - il web;
 - l’uso della rete telefonica nei sistemi informatici e differenze fra PSTN, ISDN e ADSL.

13. SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE (S.D.I.):

- a) la normativa in materia di coordinamento interforze (l. n. 121/1981 e d.l. n. 378/1982);
- b) l’architettura di rete, la sicurezza e la modalità di accesso alla B.D.F.P.;
- c) la struttura di schedari e archivi e la peculiarità del progetto S.D.I.;
- d) il cruscotto operativo;
- e) le interrogazioni di sintesi;
- f) le informazioni reperibili nelle Banche Dati a valenza operativa (Infocamere, Motorizzazione Civile, Automobil Club Italia, anagrafe, Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, Catasto) ed internet;
- g) il sistema informativo Schengen;
- h) il sistema informativo Europol;
- i) l’inserimento dei fatti, delle denunce, degli oggetti e dei soggetti;
- j) l’inserimento di provvedimenti e segnalazioni;
- k) il sistema applicativo utente;
- l) il sistema applicativo di navigazione interna/esterna.

14. INFORMATICA D’ARMA:

- a) l’uso del sistema operativo, l’active directory e la normativa sul posto di lavoro:
 - 1) l’uso del sistema operativo;
 - 2) l’active directory;
 - 3) la normativa sul posto di lavoro e la sicurezza sul lavoro: ergonomia ed adempimenti previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- b) gli applicativi d’Arma:
 - 1) il protocollo informatico;
 - 2) il memoriale informatizzato e l’ordine del servizio;
 - 3) la gestione della denuncia informatizzata;
 - 4) il sistema automatizzato dei rilievi tecnici per l’esecuzione guidata del sopralluogo o dei rilievi per incidenti stradali (SART – GESTINC);
 - 5) la gestione del cartellino fotosegnale attraverso i sistemi SPIS – SPIS PHOTO – MINILASE;
 - 6) il sistema “A–B–C” per l’automazione dell’attività d’ufficio;
- c) la sicurezza e la criminalità informatica:
 - 1) la pubblicazione P–7 “la politica di sicurezza dell’infrastruttura telematica dell’Arma dei Carabinieri”;

- 2) il quadro normativo in materia di criminalità informatica: tutela giuridica del software e tutela della privacy;
- d) l'archiviazione documentale:
 - 1) il quadro normativo;
 - 2) la firma digitale;
 - 3) la carta multi servizi (C.M.CC.);
- e) gli applicativi per la gestione degli archivi:
 - 1) l'archivio del personale "PERS 2000";
 - 2) Il centro nazionale amministrativo (C.N.A.);
 - 3) Il sistema informativo logistico (S.I.L.A.C.);

15. ESERCITAZIONI DI TIRO E PRATICA ARMI:

- a) esercitazioni di montaggio, smontaggio, pulizia e manutenzione delle armi;
- b) la pistola 92 SB;
- c) la pistola mitragliatrice M12 S;
- d) il funzionamento del fucile AR70/90;
- e) esercitazioni pratiche sull'incauto maneggio delle armi;
- f) lezioni di tiro: verranno seguite le lezioni previste dalla pubblicazione n. N-9 "Norme per l'addestramento al tiro", edizione 2013, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

16. EDUCAZIONE FISICA – DIFESA PERSONALE E TECNICA DEL DISARMO:

(tutte le lezioni di difesa personale e tecnica del disarmo dovranno essere precedute da attività ginnica di riscaldamento ed esercizi a corpo libero)

- a) difesa senza armi:
 - 1) parata laterale interna ed esterna con avambraccio;
 - 2) parata frontale con gli avambracci;
 - 3) difesa da presa esterna al polso con una o due mani;
 - 4) difesa da presa interna al polso con una o due mani;
 - 5) difesa da presa al polso con le mani ad anello;
 - 6) difesa da presa ai polsi con le mani;
- b) difesa con arma lunga:
 - 1) modo di impugnare l'arma in posizione di difesa;
 - 2) difesa da colpo portato dall'alto, dal basso e lateralmente;
- c) difesa da presa:
 - 1) al collo (per avanti con una o due mani, per dietro con le mani, per dietro con avambraccio e di fianco con avambraccio);
 - 2) alla vita per davanti;
 - 3) per dietro le braccia;
- d) difesa da:
 - 1) calcio al basso ventre;
 - 2) pugno diretto al volto;
- e) difesa da colpo di:
 - 1) bastone al capo;
 - 2) pugnale (dall'alto, dal basso e laterale destro);
- f) difesa da pistola puntata:
 - 1) alla schiena;
 - 2) al petto.

17. ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'EDUCAZIONE FISICA – DIFESA PERSONALE E TECNICA DEL DISARMO PER I FREQUENTATORI GIUDICATI PARZIALMENTE INIDONEI AL SERVIZIO D'ISTITUTO:

- a) l'uso del sistema operativo, l'active directory e la normativa sul posto di lavoro:
 - 1) l'uso del sistema operativo;
 - 2) l'active directory;
 - 3) la normativa sul posto di lavoro e la sicurezza sul lavoro: l'ergonomia e gli adempimenti previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- b) gli applicativi d'Arma:
 - 1) il protocollo informatico;
 - 2) il memoriale informatizzato e l'ordine di servizio;
 - 3) la gestione della denuncia informatizzata;
- c) la sicurezza e la criminalità informatica:
 - 1) la pubblicazione P-7 "politica di sicurezza dell'infrastruttura telematica dell'Arma dei Carabinieri";
 - 2) il quadro normativo in materia di criminalità informatica: la tutela giuridica del software e la tutela della privacy;
- d) l'archiviazione documentale:
 - 1) il quadro normativo;
 - 2) la firma digitale;
 - 3) la carta multi servizi (C.M.CC.);
- e) gli applicativi per la gestione degli archivi:
 - 1) l'archivio del personale "PERS 2000";
 - 2) il Centro Nazionale Amministrativo (C.N.A.);
 - 3) il sistema informativo logistico (S.I.L.A.C.).

18. CONFERENZE:

- a) la comunicazione interpersonale;
- b) la vittimologia;
- c) educazione sanitaria: raccomandazioni per la tutela dei militari dell'Arma dal rischio di esposizione ad agenti biologici;
- d) customer satisfaction: i rapporti con il cittadino sia diretti che telefonici, con particolare riguardo alle modalità di risposta telefonica.

19. ETICA DELLA RESPONSABILITÀ

- a) i valori morali e tradizionali delle istituzioni militari ed in particolare dell'Arma dei Carabinieri;
- b) il sentimento del dovere ed il senso della responsabilità;
- c) gli episodi di sacrificio e di attaccamento al dovere ed alle istituzioni, le dimostrazioni del senso dell'onore e della responsabilità, tratti della storia dell'Arma in guerra ed in pace;
- d) il rispetto dei sani principi di vita democratica e della personalità dei cittadini;
- e) l'azione educativa e moralizzatrice che il sottufficiale dell'Arma dovrà esercitare nei confronti dei propri dipendenti;
- f) le più importanti ricorrenze, celebrazioni e avvenimenti;
- g) le mancanze disciplinari, le insufficienze nello studio o altre carenze rilevabili dal comportamento o dall'attività quotidiana, nonché i risultati degni di rilievo e di elogio;
- h) gli infortuni nelle caserme, la sicurezza e l'incolumità del personale nei vari settori: armamento, trasmissioni, motorizzazione. Citazioni di episodi ove i militari dell'Arma hanno perso la vita o riportato gravi ferite;
- i) la cura della persona e dell'uniforme, lo stile, l'educazione, la compostezza;
- j) l'illustrazione e il concetto di direttive e di circolari delle superiori autorità;
- k) le regole comportamentali e di tratto nell'ambiente di lavoro;
- l) l'azione di comando ed il governo del personale.

20. PERIODI A DISPOSIZIONE.